



OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO

21 MAGGIO 2015

RASSEGNA STAMPA



L'addetto Stampa
Massimo Bellomo Ugdulena

TALASSEMIA. Al «Cervello» spazio dedicato ai pazienti affetti dalla grave anemia intitolato alla «Gentile». I fondi per aprirlo raccolti dal padre

La malattia, la morte, poi il dono di amore Nasce l'ambulatorio dedicato a Antonella

Monica Diliberti

●●● «Grazie Antonella». Con queste parole, don Agostino Irlandese ha benedetto e inaugurato il nuovo ambulatorio di ecocardiografia al Campus di Ematologia «Cutino» all'ospedale «Cervello». L'ambulatorio, che sarà utilizzato dai pazienti talassemici in cura al Campus, è stato intitolato ad Antonella Gentile, giovane palermitana morta a soli vent'anni, a causa della talassemia, una malattia del sangue che, solo in Sicilia, colpisce 2.400 persone.

Da quel tragico giorno, il 5 dicembre del 1991, Leonardo Gentile, papà della ragazza ed ex maresciallo della Guardia di Finanza, ha dedicato la sua esistenza a tener viva la memoria della figlia e a lottare contro la malattia. E lo ha fatto anche scrivendo un libro, «La mia vita. Le mie battaglie», in cui racconta le sue esperienze, di finanziere e di padre duramente colpito dalla malattia. L'apertura dell'ambulatorio per l'ecocardiografia è stata possibile grazie alla generosità di Gentile che ha devoluto gli incassi della vendita del suo libro (circa 5.000 euro) a questa causa. «Sono feli-



Da sinistra Aurelio Maggio, Anna Gentile, Leonardo Gentile, Emilio Arcuri, don Agostino Irlandese, Raimonda Bordenga

ce che tanti amici mi abbiano aiutato - dice Gentile, cui la talassemia ha strappato anche un'altra bimba, Maria, di soli 5 mesi - Questo nuovo ambulatorio è per tutti i talassemici, come mia figlia».

L'ecocardiogramma è un esame molto importante per diagnosticare precocemente il danno cardiaco nei pazienti talassemici. Le trasfusioni e le terapie cui devono sottoporsi i malati provocano un pericoloso accumulo di ferro nel cuore che va tenuto sotto strettissimo controllo. «Nonostante il miglioramento della cura e della sopravvivenza - sottolinea Aurelio Maggio, direttore dell'Unità operativa di Ematologia e malattie rare

del sangue di Villa Sofia-Cervello - la prima causa di morte tra i talassemici è quella cardiaca. L'ecocardiogramma sarà eseguito da tutti i pazienti affetti da emoglobinopatie presi in carico, circa 400, sia in regime di day hospital che ordinario. In media, l'esame viene ripetuto una volta l'anno. Nei soggetti con disfunzione cardiaca ogni sei mesi». «Finora - dichiara il cardiologo Luigi Mancuso - i talassemici venivano curati nel reparto di cardiologia. Ora hanno un'équipe dedicata e, tra l'altro, non dovranno spostarsi dal Campus».

La raccolta fondi di Leonardo Gentile non si è conclusa ieri con l'apertura dell'ambulatorio: l'ex maresciallo delle Fiamme Gialle pensa già a nuovi progetti. «Ho deciso - racconta - di destinare il ricavato del libro alla ricerca sulla talassemia in ricordo di mia figlia Antonella e allo scopo di incrementare la ricerca. Un piccolo gesto per alleviare la sofferenza di tanti e, spero, uno stimolo per altri a seguire questa strada».

«Questo - commenta il vice sindaco di Palermo Emilio Arcuri - è un atto d'amore per questa città, una città dove di solito tutti chiedono e pochi danno». (1000)

"CAMPUS" DI EMATOLOGIA DELL'OSPEDALE CERVELLO

Per i malati di talassemia apre ambulatorio di ecocardiografia

Da oggi i pazienti talassemici in cura al "Campus" di Ematologia Cutino dell'Ospedale Cervello potranno disporre di un nuovo servizio. È stato inaugurato il nuovo ambulatorio di ecocardiografia all'interno del Campus che eviterà ai pazienti di doversi spostare in altri reparti per effettuare questo tipo di controllo. La struttura è stata intitolata alla memoria di Antonella Gentile, la giovane palermitana scomparsa il 5 dicembre 1991 a soli vent'anni a causa della talassemia, figlia di Leonardo Gentile, maresciallo in pensione della Guardia di finanza, che, avendo sposato in pieno la battaglia contro questa malattia, ha attivato un percorso di raccolta fondi per l'attivazione dell'ambulatorio. L'ambulatorio offre un servizio con spazi e funzioni totalmente dedica-

te ai talassemici. Sarà possibile effettuare l'ecocardiogramma, esame strumentale molto importante per individuare precocemente iniziali segnali di danno cardiaco. «Nonostante il miglioramento della cura e della sopravvivenza - spiega Aurelio Maggio, direttore dell'Ematologia - la prima causa di morte fra i pazienti talassemici è infatti quella cardiaca. L'ecocardiogramma sarà eseguito da tutti i pazienti affetti da emoglobinopatie presi in carico, circa 400, sia in regime di day hospital che ordinario. In media l'esame viene ripetuto una volta l'anno. Nei pazienti con disfunzione cardiaca ogni sei mesi. La possibilità di eseguirlo all'interno del campus fa sì che vi sia una comunicazione più diretta fra il talassemologo e il cardiologo».



LOGIN REGISTRATI CAMBIA HOME CONTATTI NEWSLETTER PUBBLICITÀ -A A+

Cerca nel sito

TEL. 091 679 12 04
VIALE REGIONE SICILIANA, 8560
90147 - PALERMO
WWW.INLEGNITALIA.COM

LIVESICILIA

Fondato da Francesco Foresta

TEL. 091 679 12 04
VIALE REGIONE SICILIANA, 8560
90147 - PALERMO
WWW.INLEGNITALIA.COM

Mercoledì 20 Maggio 2015 - Aggiornato alle 15:27

HOME CRONACA POLITICA ECONOMIA CUCINA LAVORO SALUTE FOTO VIDEO METEO Caltanissetta23*

LIVESICILIA PALERMO LIVESICILIA CATANIA LIVESICILIA SPORT TRAPANI AGRIGENTO MESSINA CALTANISSETTA ENNA RAGUSA SIRACUSA

Home > Salute > Cervello, nuovo ambulatorio di ecocardiografia

SALUTE

Cervello, nuovo ambulatorio di ecocardiografia

Mercoledì 20 Maggio 2015 - 13:23

Articolo letto 258 volte

L'ambulatorio offre un servizio con spazi e funzioni totalmente dedicate ai talassemici.

Cosa leggono i tuoi amici?

Abilita la lettura sociale

CONDIVIDI QUESTO ARTICOLO

50

Condividi

1

Tweet

0

+1

0

VOTA

0/5

0 voti

0 COMMENTI

+ PREFERITI

STAMPA



L'inaugurazione del nuovo ambulatorio di ecocardiografia al Cervello

PALERMO - Da oggi i pazienti talassemici in cura al Campus di ematologia Cutino dell'Ospedale Cervello potranno disporre di un nuovo servizio. E' stato infatti inaugurato il nuovo ambulatorio di ecocardiografia all'interno del Campus che eviterà ai pazienti di doversi spostare in altri reparti per effettuare questo tipo di controllo. La struttura è stata intitolata alla memoria di Antonella Gentile, la giovane palermitana scomparsa il 5 dicembre 1991 a soli vent'anni a causa della talassemia, figlia di Leonardo Gentile, maresciallo in pensione della Guardia di finanza, che, avendo sposato in pieno la battaglia contro questa malattia, ha attivato un percorso di raccolta fondi per l'attivazione dell'ambulatorio. Il nuovo spazio è stato infatti aperto grazie al ricavato della vendita del libro di Leonardo Gentile "La mia vita, le mie battaglie", nel quale l'autore racconta le sue vicende di finanziere e di padre, pesantemente colpito dalla talassemia, causa della scomparsa di due figlie, Antonella di venti anni e Maria di appena cinque mesi. L'ambulatorio offre un servizio con spazi e funzioni totalmente dedicate ai talassemici. Sarà possibile effettuare l'ecocardiogramma, esame strumentale molto importante per individuare precocemente iniziali segnali di danno cardiaco. "Nonostante il miglioramento della cura e della sopravvivenza - ha sottolineato Aurelio Maggio - la prima causa di morte fra i pazienti talassemici è infatti quella cardiaca. L'ecocardiogramma sarà eseguito da tutti i pazienti affetti da emoglobinopatie presi in carico, circa 400, sia in regime di day hospital che ordinario. In media l'esame viene ripetuto una volta l'anno. Nei pazienti con disfunzione cardiaca ogni sei mesi.

SOLUZIONI
PER IL TUO
SPAZIO
ESTERNO.

VIDEO SALUTE



Asp in piazza a Linosola



Rilasciate 153 mila esenzioni ticket



Il medico di famiglia si cambia online



Programma speciale Lampedusa, l'iniziativa dell'Asp

La possibilità di eseguirlo all'interno del campus fa sì che vi sia una comunicazione più diretta fra il talassemologo e il cardiologo, consentendo ai pazienti con scompenso di non doversi spostare in altri reparti, riducendo il disagio dell'attesa". Il nuovo ambulatorio ha ricevuto la benedizione ufficiale da parte di Don Agostino Irlandese, cappellano della Guardia di Finanza di Palermo. Sono intervenuti all'inaugurazione fra gli altri il vice sindaco di Palermo Emilio Arcuri, Aurelio Maggio direttore dell'unità operativa di ematologia e malattie rare del sangue di Villa Sofia Cervello, il Comandante della Guardia di Finanza di Palermo, Colonnello Massimo Cocco, Sergio Mangano dell'Associazione Cutino, la dottoressa Lorella Pitrolo pediatra del Campus di ematologia e il promotore dell'iniziativa Leonardo Gentile, con la moglie Raimonda Bordenga e la figlia Anna. Presente anche Francesco Giambrone, attuale Sovrintendente del Teatro Massimo, il medico cardiologo che ai tempi seguiva Antonella Gentile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLI CORRELATI



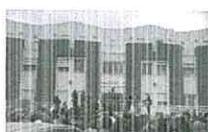
Sanità: ambulatorio di ecocardiografia al Cervello



Perse due figlie per la talassemia La sua storia in un nuovo libro



Un Natale per i bimbi talassemici L'iniziativa presentata al Cervello



Apri il "Campus Cutino" Polo d'eccellenza nell'ematologia



Sponsor (4WNet)

È l'antidoto all'obesità. 1 dose stimola il metabolismo. Perderai peso per sempre!



Due ricercatori pakistani all'ospedale Cervello



Un campus di ematologia all'ospedale "Cervello"



Rita Borsellino "Dovete avere un sogno e battervi per realizzarlo"



ARCHIVIO



**ELEZIONI
AMMINISTRATIVE
31 MAGGIO - 1 GIUGNO
2015**

ULTIMI COMMENTI

20 Mag 13:03

ioso su Sicilia -E Servizi, gli interrogatori di Crocetta e Ingroia

20 Mag 13:01

Sergio su La fiera dei senza rossore Ma nessuno merita medaglie

20 Mag 12:53

stanco di aspettare su Confronto Borsellino-sindacati Si al dialogo, slittano i concorsi

20 Mag 12:50

Meridionale a sud su Prende a testate una vetrina In ospedale in gravi condizioni

20 Mag 12:50

aldo su Scintille Vancheri-MSS sull'Expo Cancelleri: "Mercatino, troppi soldi"

I Più Letti

I Più Commentati

Oggi

Settimana

Mese

I sogni di Tania e Francesco "La vestirò con l'abito bianco" **(26.479)**

Folla per i funerali di Tania Guarda VIDEO E FOTO **(14.437)**

La vita incompiuta di Tania "Adesso non dimenticatela" **(9.737)**

Cavalleria rusticana a Brancaccio Dietro l'incidente c'è un omicidio **(7.026)**

Se telefonando **(4.489)**

Investita all'uscita da scuola Una maestra in ospedale **(4.463)**

La ragazza uccisa a Palermo Sclafani in carcere: "Addolorato, penso a lei" **(3.931)**

Riscossione Sicilia è un caso politico D'Alia e Raciti: "Basta chiacchiere e spot" **(3.869)**

La podista investita a Gela Saranno donati gli organi **(3.806)**

La colpa e l'innocenza Se il dolore fa male due volte **(3.617)**

Lascia tu il primo commento...

Nome * E-mail *

Commenta *

Aggiornami via e-mail sui nuovi commenti * Campi obbligatori

Commento Anonimo Sì No



CLICK SALUTE



di Giusi Spica

20 MAG 2015

Ospedale Cervello, un ambulatorio di ecocardiografia per i talassemici



Da oggi i pazienti talassemici in cura al campus di Ematologia Cutino dell'ospedale Cervello di Palermo avranno un ambulatorio di ecocardiografia ed eviterà loro di spostarsi in altri reparti. La struttura è stata intitolata alla memoria di Antonella Gentile, la giovane palermitana morta il 5 dicembre 1991 soli vent'anni figlia di Leonardo Gentile, maresciallo in pensione della Guardia di finanza che ha lanciato una raccolta fondi per attivare il nuovo servizio. Il nuovo spazio è stato aperto grazie al ricavato della vendita del libro di Leonardo Gentile "La mia vita, le mie battaglie", nel quale l'autore racconta le vicende di finanziere e di padre colpito dalla talassemia, causa della scomparsa di due figlie, Antonella di venti anni e Maria di appena cinque mesi. L'ambulatorio offre un servizio con spazi e funzioni totalmente dedicate ai talassemici. Sarà possibile effettuare l'ecocardiogramma, molto importante per individuare precocemente i segnali di danno cardiaco. "Nonostante il miglioramento della cura e della sopravvivenza - ha sottolineato Aurelio Ivano - la prima causa di morte fra i pazienti talassemici è infatti quella cardiaca. L'ecocardiogramma sarà eseguito da tutti i pazienti affetti da emoglobinopatia, presi in carico, circa 400, sia in regime di day hospital che ordinario. In media l'esame viene ripetuto una volta l'anno. Nei pazienti con disfunzione cardiaca ogni sei mesi. La possibilità di eseguirlo all'interno del campus fa sì che vi sia una comunicazione più diretta fra il talassemologo e il cardiologo consentendo ai pazienti con scorporo di non doversi spostare in altri reparti, riducendo il disagio dell'attesa" (Invia segnalazioni a clicksalute@gmail.com)

Scritto in *Senza categoria* | *Nessun Commento* »

LASCIA UN COMMENTO

Devi essere registrato per postare un commento.

Cervello, nuovo ambulatorio di ecocardiografia per pazienti talassemici

Il nuovo servizio è stato inaugurato all'interno del Campus di ematologia Cutino. La struttura è stata intitolata alla memoria di Antonella Gentile, scomparsa a soli 20 anni a causa della malattia. Permetterà una comunicazione diretta fra il talassemologo e il cardiologo



Redazione · 20 Maggio 2015

Da sinistra Aurelio Maggio, Anna Gentile, Leonardo Gentile, Emilio Arcuri, don Agostino Irlandese, Raimonda Bordenga

Da oggi i pazienti talassemici in cura al **Campus di ematologia Cutino dell'ospedale Cervello** potranno disporre di un nuovo servizio. E' stato infatti inaugurato il nuovo **ambulatorio di ecocardiografia** all'interno del Campus che eviterà ai pazienti di doversi spostare in altri reparti per effettuare questo tipo di controllo.

La struttura è stata intitolata alla memoria di **Antonella Gentile**, la giovane palermitana scomparsa il 5 dicembre 1991 a soli vent'anni a causa della talassemia, figlia di Leonardo Gentile, maresciallo in pensione della guardia di finanza che, avendo sposato in pieno la battaglia contro questa malattia, **ha attivato un percorso di raccolta fondi** per l'attivazione dell'ambulatorio. Il nuovo spazio è stato infatti aperto grazie al ricavato della vendita del libro di Leonardo Gentile "**La mia vita, le mie battaglie**", nel quale l'autore racconta le sue vicende di finanziere e di padre, pesantemente colpito dalla talassemia, causa della scomparsa di due figlie, Antonella di venti anni e Maria di appena cinque mesi.

L'ambulatorio offre un servizio **con spazi e funzioni totalmente dedicate ai talassemici**. Sarà possibile effettuare l'ecocardiogramma, esame strumentale molto importante per individuare precocemente iniziali segnali di **danno cardiaco**. "Nonostante il miglioramento della cura e della sopravvivenza – ha sottolineato **Aurelio Maggio**, direttore dell'unità operativa di ematologia e malattie rare del sangue di Villa Sofia Cervello - la prima causa di morte fra i pazienti talassemici è infatti quella cardiaca. L'ecocardiogramma sarà eseguito da tutti i pazienti affetti da emoglobinopatie presi in carico, circa 400, sia in regime di

day hospital che ordinario. In media l'esame viene ripetuto una volta l'anno. Nei pazienti con disfunzione cardiaca ogni sei mesi. La possibilità di eseguirlo all'interno del campus fa sì che vi sia una **comunicazione più diretta fra il talassemologo e il cardiologo**, consentendo ai pazienti con scompeso di non doversi spostare in altri reparti, riducendo il disagio dell'attesa".

Il nuovo ambulatorio ha ricevuto la benedizione ufficiale da parte di **Don Agostino Irlandese**, cappellano della guardia di finanza di Palermo. Sono intervenuti all'inaugurazione fra gli altri il vice sindaco **Emilio Arcuri**, Aurelio Maggio, il Comandante della guardia di finanza di Palermo, Colonnello **Massimo Cocco**, Sergio Mangano dell'Associazione Cutino, la dottoressa **Lorella Pitrolo** pediatra del Campus di ematologia e il promotore dell'iniziativa **Leonardo Gentile**, con la moglie Raimonda Bordenga e la figlia Anna. Presente anche Francesco Giambrone, attuale Sovrintendente del Teatro Massimo, il medico cardiologo che ai tempi seguiva **Antonella Gentile**.

PALERMOTODAY

PRESENTAZIONE
REGISTRATI
PRIVACY

INVIA CONTENUTI
HELP
CONDIZIONI GENERALI

[LA TUA PUBBLICITÀ SU PALERMOTODAY](#)

CANALI

HOME
CRONACA
SPORT
POLITICA
ECONOMIA
LAVORO

EVENTI
RECENSIONI
SEGNALAZIONI
FOTO
VIDEO
PERSONE

ALTRI SITI



CATANIATODAY
AGRIGENTONOTIZIE
SALERNOTODAY
NAPOLITODAY
LECCEPRIMA
TUTTE »

SEGUICI SU

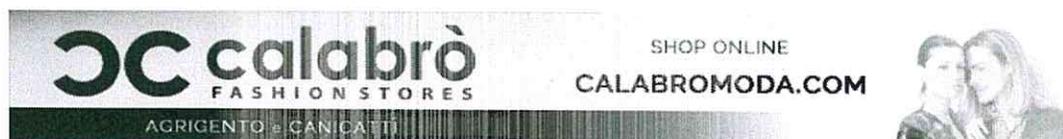


SEGUICI VIA MOBILE



citynews

[CHI SIAMO](#) [PRESS](#) [CONTATTI](#)



Home › Video › Vita › Nuovo ambulatorio di ecocardiografia apre i battenti a Palermo - Video

Vita

20 Maggio 2015

Nuovo ambulatorio di ecocardiografia apre i battenti a Palermo - Video

di Silvia Iacono

PALERMO. Inaugurato il nuovo ambulatorio di ecocardiografia del Campus di ematologia Cutino dell'ospedale Cervello a Palermo. La struttura è stata intitolata alla memoria di Antonella Gentile, la giovane palermitana scomparsa il 5 dicembre 1991 a vent'anni a causa della talassemia. Antonella è figlia di Leonardo Gentile, maresciallo in pensione della Guardia di finanza, che ha avviato un percorso di raccolta fondi per l'attivazione dell'ambulatorio. Gentile è autore anche del libro "La mia vita, le mie battaglie" nel quale racconta le sue vicende di finanziere e di padre che ha visto due figlie, Antonella di venti anni e Maria di appena cinque mesi, stroncate dalla talassemia. E' riuscito a raccogliere 4 mila euro dalla vendita del suo libro. Momenti di grande commozione durante la scoperta della targa dell'ambulatorio, che è stata benedetta con dal prete con una rosa. L'ambulatorio sarà molto utile ai malati di talassemia che spesso muoiono per complicazioni cardiache.

Presenti all'inaugurazione il vice sindaco di Palermo Emilio Arcuri, Aurelio Maggio direttore dell'unità operativa di ematologia e malattie rare del sangue di Villa Sofia Cervello, il comandante della Guardia di Finanza di Palermo, Colonnello Massimo Cocco.

TAG: ambulatorio, inaugurazione

Inaugurato all'ospedale Cervello il nuovo ambulatorio di ecocardiografia per i pazienti talassemici

DI INSALUTENEWS · 20 MAGGIO 2015



Da sinistra: Raimonda Bordenga, Anna Gentile, Leonardo Gentile

Palermo, 20 maggio 2015 – Da oggi i pazienti talassemici in cura al Campus di ematologia Cutino dell'Ospedale Cervello potranno disporre di un nuovo servizio. È stato infatti inaugurato il nuovo ambulatorio di ecocardiografia all'interno del Campus che eviterà ai pazienti di doversi spostare in altri reparti per effettuare questo tipo di controllo. La struttura è stata intitolata alla memoria di Antonella Gentile, la giovane palermitana scomparsa il 5 dicembre 1991 a soli vent'anni a causa della talassemia, figlia di Leonardo Gentile, maresciallo in pensione della Guardia di Finanza, che, avendo sposato in pieno la battaglia contro questa malattia, ha attivato un percorso di raccolta fondi per l'attivazione dell'ambulatorio. Il nuovo spazio è stato infatti aperto grazie al ricavato della vendita del libro di Leonardo Gentile "La mia vita, le mie battaglie", nel quale l'autore racconta le sue vicende di finanziere e di padre, pesantemente colpito dalla talassemia, causa della scomparsa di due figlie, Antonella di venti anni e Maria di appena cinque mesi.

L'ambulatorio offre un servizio con spazi e funzioni totalmente dedicate ai talassemici. Sarà possibile effettuare l'ecocardiogramma, esame strumentale molto importante per individuare precocemente iniziali segnali di danno cardiaco. "Nonostante il miglioramento della cura e della sopravvivenza – ha sottolineato Aurelio Maggio – la

prima causa di morte fra i pazienti talassemici è infatti quella cardiaca.

L'ecocardiogramma sarà eseguito da tutti i pazienti affetti da emoglobinopatie presi in carico, circa 400, sia in regime di day hospital che ordinario. In media l'esame viene ripetuto una volta l'anno. Nei pazienti con disfunzione cardiaca ogni sei mesi. La possibilità di eseguirlo all'interno del campus fa sì che vi sia una comunicazione più diretta fra il talassemologo e il cardiologo, consentendo ai pazienti con scompenso di non doversi spostare in altri reparti, riducendo il disagio dell'attesa".

Il nuovo ambulatorio ha ricevuto la benedizione ufficiale da parte di Don Agostino Irlandese, cappellano della Guardia di Finanza di Palermo. Sono intervenuti all'inaugurazione fra gli altri il vice sindaco di Palermo Emilio Arcuri, Aurelio Maggio direttore dell'unità operativa di ematologia e malattie rare del sangue di Villa Sofia Cervello, il Comandante della Guardia di Finanza di Palermo, Colonnello Massimo Cocco, Sergio Mangano dell'Associazione Cutino, la dott.ssa Lorella Pitrolo, pediatra del Campus di ematologia e il promotore dell'iniziativa Leonardo Gentile, con la moglie Raimonda Bordenga e la figlia Anna. Presente anche Francesco Giambrone, attuale Sovrintendente del Teatro Massimo, il medico cardiologo che ai tempi seguiva Antonella Gentile.



Da sinistra: Aurelio Maggio, Anna Gentile, Leonardo Gentile, Emilio Arcuri, don Agostino Irlandese, Raimonda Bordenga

/ SALUTE

OSPEDALE CERVELLO DI PALERMO

Ecocardiografia per talassemici: inaugurato ambulatorio

La struttura è stata intitolata alla memoria di Antonella Gentile scomparsa il 5 dicembre 1991 a vent'anni a causa della talassemia

PALERMO - Da oggi i pazienti talassemici in cura al Campus di ematologia Cutino dell'Ospedale Cervello di Palermo potranno disporre di un nuovo servizio: è stato infatti inaugurato un ambulatorio di ecocardiografia che eviterà ai pazienti di doversi spostare in altri reparti. La struttura è stata intitolata alla memoria di Antonella Gentile, la giovane palermitana scomparsa il 5 dicembre 1991 a vent'anni a causa della talassemia, figlia di Leonardo Gentile, maresciallo in pensione della Guardia di finanza che ha sposato in pieno la battaglia contro la malattia, promuovendo una raccolta fondi per l'attivazione dell'ambulatorio. Il nuovo spazio è stato aperto grazie al ricavato della vendita del libro di Leonardo Gentile "La mia vita, le mie battaglie", nel quale l'autore racconta le sue vicende di finanziere e di padre. Nella foto Leonardo Gentile, con la moglie Raimonda Bordenga e la figlia Anna.

20 maggio 2015 | 16:58
© RIPRODUZIONE RISERVATA

TI POTREBBERO INTERESSARE

Raccomandato da



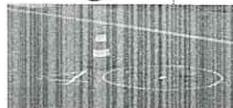
Expo, Sgarbi e Bouquet 'ambasciatori' Piazzetta Sicilia



Portano via sette bottiglie di amaro da un centro commerciale: presi

COSA DICE IL PAESE

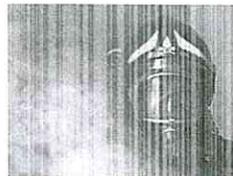
9% si sente



Usa l'auto dei genitori, Quindicenne investe e uccide ciclista



Cibo su pavimenti sudici: sequestrati 350 chili di prodotti alimentari



Ricoverato incendio materasso, tre sanitari al pronto soccorso



Amal Alamuddin Clooney: copia il suo look
ELLE

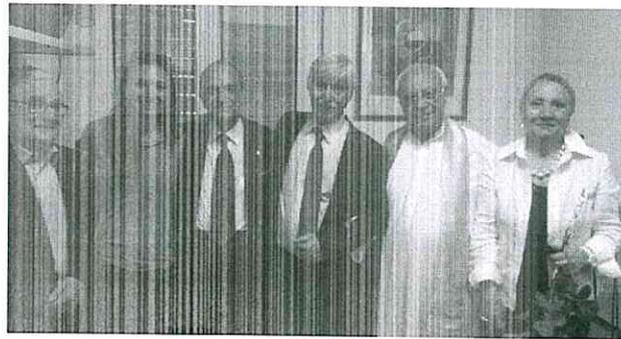
ACCEDI



[Home \(http://www.giornalelora.com\)](http://www.giornalelora.com) >

[Politica](#)

[\(http://www.giornalelora.com/politica/\)](http://www.giornalelora.com/politica/)



Da oggi un nuovo ambulatorio di ecocardiografia per i pazienti talassemici (FOTO)

Pubblicato il: 20 maggio 2015 alle 14:18

Scegli un Master On Line

I Migliori Master Riconosciuti.

Iscriviti Subito. Scrivici Online



oggi-un-nuovo-ambulatorio-di-ecocardiog
talassemici-foto%2F)

 Twitter (<https://twitter.com/intent/text=Da+oggi+un+nuovo+ambulatorio+oggi-un-nuovo-ambulatorio-di-ecocardiog>)



Da oggi i pazienti talassemici in cura al Campus di ematologia Cutino dell'Ospedale Cervello potranno disporre di un nuovo servizio. E' stato infatti inaugurato il nuovo ambulatorio di ecocardiografia all'interno del Campus che eviterà ai pazienti di doversi spostare in altri reparti per effettuare questo tipo di controllo. La struttura è stata intitolata alla memoria di Antonella Gentile, la giovane palermitana scomparsa il 5 dicembre 1991 a soli vent'anni a causa della talassemia, figlia di Leonardo Gentile, maresciallo in pensione della Guardia di finanza, che, avendo sposato in pieno la battaglia contro questa malattia, ha attivato un percorso di raccolta fondi per l'attivazione dell'ambulatorio. Il nuovo spazio è stato infatti aperto grazie al ricavato della vendita del libro di Leonardo Gentile "La mia vita, le mie battaglie", nel quale l'autore racconta le sue vicende di finanziere e di padre, pesantemente colpito dalla talassemia, causa della scomparsa di due figlie, Antonella di venti anni e Maria di appena cinque mesi. L'ambulatorio offre un servizio con spazi e funzioni totalmente dedicate ai talassemici. Sarà possibile effettuare l'ecocardiogramma, esame strumentale molto importante per individuare precocemente iniziali segnali di danno cardiaco. "Nonostante il miglioramento della cura e della sopravvivenza – ha sottolineato Aurelio Maggio – la prima causa di morte fra i pazienti talassemici è infatti quella cardiaca. L'ecocardiogramma sarà eseguito da

cardiaca. L'ecocardiogramma sarà eseguito da tutti i pazienti affetti da emoglobinopatie presi in carico, circa 400, sia in regime di day hospital che ordinario. In media l'esame viene ripetuto una volta l'anno. Nei pazienti con disfunzione cardiaca ogni sei mesi. La possibilità di eseguirlo all'interno del campus fa sì che vi sia una comunicazione più diretta fra il talassemologo e il cardiologo,

consentendo ai pazienti con scompenso di non

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se

farmacia di corso Zerkow, stabilimento (EOTC) che te parla felice. Da oggi un nuovo

disagio dell'attesa". Il nuovo ambulatorio ha ricevuto la benedizione ufficiale da parte di Don Agostino Irlandese, cappellano della Guardia di Finanza di Palermo. Sono intervenuti all'inaugurazione fra gli altri il vice sindaco di Palermo Emilio Arcuri, Aurelio Maggio direttore dell'unità operativa di ematologia e malattie rare del sangue di Villa Sofia Cervello, il Comandante della Guardia di Finanza di Palermo, Colonnello Massimo Cocco, Sergio Mangano dell'Associazione Cutino, la dottoressa Lorella Pitrolo pediatra del Campus di ematologia e il promotore dell'iniziativa Leonardo Gentile, con la moglie Raimonda Bordenga e la figlia Anna. Presente anche Francesco Giambrone, attuale Sovrintendente del Teatro Massimo, il medico cardiologo che ai tempi seguiva Antonella Gentile.



(<http://www.hospedaliere.com/content/uploads/2014/01/14/14-ecocardiogramma-cardiograf-2.jpg>) (<http://www.hospedaliere.com/content/uploads/2014/01/14/14-ecocardiogramma-cardiograf-1.jpg>)



“L’Amministrazione comunale esprime apprezzamento per l’inaugurazione del nuovo ambulatorio di ecocardiografia intitolato alla memoria di ‘Antonella Gentile’, all’interno del campus di ematologia Cutino dell’ospedale Cervello. Vogliamo fare i complimenti e ringraziare, inoltre, l’associazione ‘Piera Cutino Onlus’ e il maresciallo della Guardia di Finanza, Leonardo Gentile, papà di Antonella, che hanno reso possibile l’apertura di questa nuova struttura sanitaria a disposizione della città. È un’iniziativa, questa, importantissima, sia perché si inserisce nell’ambito degli eventi a sostegno della campagna d’informazione ‘Thalassemia day. Un Progetto per la Vita’, ma soprattutto, perché da oggi, i pazienti talassemici potranno evitare di spostarsi in altri reparti per effettuare questo tipo di controllo”.

È quanto hanno affermato il sindaco di Palermo, Leoluca Orlando ed il vicesindaco, Emilio Arcuri.

 (/)  (/)  (/)  (/)  (/)  (/)

Potrebbero Interessarti:

- **F1. Gp Suzuka, Jules Bianchi ha un ematoma al cervello. Il padre: “condizioni critiche”**
(<http://www.giornalecittadinopress.it/f1-gp-suzuka-jules-bianchi-ha-un-ematoma-al-cervello-il-padre-condizioni-critiche/>)

© La riproduzione e la utilizzazione degli articoli e degli altri

 **GIORNALE DI SICILIA**
MERCOLEDÌ 20 MAGGIO 2015

IN BREVE

● **Sanità**

Apri ambulatorio di ecocardiografia al «Cervello»

●●● Sarà inaugurato oggi alle 10, il nuovo ambulatorio di ecocardiografia del Campus di ematologia Cutino dell'ospedale Cervello. La struttura sarà intitolata alla memoria di Antonella Gentile, la giovane palermitana scomparsa a soli vent'anni a causa della talassemia, figlia di Leonardo Gentile, maresciallo in pensione della guardia di finanza, che ha attivato un percorso di raccolta fondi per l'attivazione dell'ambulatorio. Interverranno all'inaugurazione il direttore generale dell'azienda Villa Sofia Cervello, Gervasio Venuti, il vicesindaco di Palermo, Emilio Arcuri, Aurelio Maggio, il Comandante della Guardia di Finanza di Palermo, colonnello Massimo Cocco e il promotore dell'iniziativa Leonardo Gentile.

OSPEDALE CERVELLO

**Ambulatorio ecocardiografia
oggi alle 10 l'inaugurazione**

Sarà inaugurato oggi, alle 10, il nuovo ambulatorio di ecocardiografia del Campus di ematologia Cutino dell'ospedale Cervello. La struttura sarà intitolata alla memoria di Antonella Gentile, la giovane palermitana scomparsa il 5 dicembre 1991 a soli vent'anni a causa della talassemia, figlia di Leonardo Gentile, maresciallo in pensione della Guardia di finanza, che ha attivato un percorso di raccolta fondi per l'attivazione dell'ambulatorio. Interverrà all'inaugurazione il direttore generale dell'Azienda Villa Sofia Cervello, Gervasio Venuti.

myFattur@
elettronica

Attenzione!

BlogSicilia®

il giornale online dei siciliani

Offerta Valido
dal 20 al 31
Maggio 2015

MASSIMA RESA, MINIMA SPESA



Espresso Cappuccino
1000 ml
€19,90



Espresso Latte
1000 ml
€69,90



City Bike Minaro 28"
€109,00



SARÀ INAUGURATO DOMANI NEL NOSOCOMIO DI PALERMO

Nuovo ambulatorio di ecocardiografia all'ospedale 'Cervello'



CRONACA 19 maggio 2015

di Redazione

Sarà inaugurato domani alle 10 il nuovo ambulatorio di ecocardiografia del Campus di ematologia Cutino dell'ospedale Cervello.

La struttura sarà intitolata alla memoria di Antonella Gentile, la giovane palermitana scomparsa il 5 dicembre 1991 a soli vent'anni a causa della talassemia, figlia di Leonardo Gentile, maresciallo in pensione della Guardia di finanza, che ha attivato un percorso di raccolta fondi per l'attivazione dell'ambulatorio.

Interverranno all'inaugurazione il Direttore generale dell'Azienda Villa Sofia Cervello Gervasio Venuti, il vice sindaco di Palermo Emilio Arcuri, Aurelio Maggio direttore dell'unità operativa di ematologia e malattie rare del sangue di Villa Sofia Cervello, il Comandante della Guardia di Finanza di Palermo, Colonnello Massimo Cocco, Sergio Mangano dell'Associazione Cutino e il promotore dell'iniziativa Leonardo Gentile autore anche del libro "La mia vita, le mie battaglie" nel quale racconta le sue vicende di finanziere e di padre che ha visto due figlie, Antonella di vent'anni e Maria di appena cinque mesi, stroncate dalla talassemia.

Aurelia ridà la vita ad otto pazienti

SANITA'. Donati tutti gli organi dell'avvocata di Gela morta a Villa Sofia a causa di un grave incidente

ANTONIO FIASCONARO

Un grande gesto d'amore di solidarietà quello compiuto dai familiari (padre, sorelle e fratello) della sfortunata avvocatessa di Gela, Aurelia Triberio, 39 anni, morta martedì mattina alla Neuro-rianimazione dell'ospedale "Villa Sofia" a causa dei gravissimi traumi riportati in un incidente - è stata travolta da un potente scooter a Gela - mentre faceva jogging.

Nella notte tra martedì e ieri - l'intervento di prelievo degli organi è durato quasi otto ore - si è proceduto nella sala operatoria della Neurochirurgia, appositamente attrezzata, e dopo l'autorizzazione della famiglia della professionista gelese a prelevare gli organi in collaborazione con il Centro regionale trapianti: il polmone e il cuore sono andati all'Istituto Mediterraneo per i

Trapianti e, dopo una severa valutazione sono stati trapiantati a due pazienti in lista di attesa; il fegato al Policlinico "Agostino Gemelli" di Roma, i reni (uno all'Arnas Civico di Palermo e l'altro al Policlinico "Vittorio Emanuele" di Catania), e le due cornee alla Banca degli Occhi dell'ospedale Cervello.

L'operazione di prelievo degli organi è stata eseguita dalle equipe chirurgiche dell'Ismett, del Gemelli di Roma, dell'Arnas Civico e dell'unità operativa di oculistica di Villa Sofia Cervello, coordinate dal Paolino Savatteri, direttore del reparto di Neurorianimazione di Villa Sofia e dal lavoro straordinario di tutto il personale del reparto.

Tutto l'intervento è stato realizzato in accordo con la direzione strategica dell'azienda "Villa Sofia Cervello", con

il direttore generale Gervasio Venuti e i direttori sanitario e amministrativo Giovanni Bavetta e Fabrizio Di Bella.

Intanto l'azienda, rispondendo alle linee di indirizzo volute dall'assessore alla Salute Lucia Borsellino, sta procedendo a riorganizzare, anche sotto il profilo delle risorse umane, la sua partecipazione al circuito di prelievo e donazione degli organi.

«Il nostro impegno - affermano i vertici di "Villa Sofia-Cervello" - non si ferma qui. L'obiettivo è quello di riportare in linea l'azienda sul fronte delle donazioni degli organi, in sintonia con le indicazioni fornite dall'assessore regionale alla Salute, Lucia Borsellino. La nuova pianta organica aziendale, che fa seguito alla riorganizzazione della rete ospedaliera siciliana, terrà conto anche di questo delicato e fondamentale settore della sanità siciliana».



AURELIA TRIBERIO, LA SFORTUNATA AVVOCATessa DI GELA



LOGIN REGISTRATI CAMBIA HOME CONTATTI NEWSLETTER PUBBLICITÀ A A+

Cerca nel sito

FINANZIAMENTI A TASSO 0 SU TUTTI I NOSTRI PRODOTTI

LIVESICILIA

Fondato da Francesco Foresta

FINANZIAMENTI A TASSO 0 SU TUTTI I NOSTRI PRODOTTI

Giovedì 21 Maggio 2015 - Aggiornato alle 10:19

- HOME
- CRONACA
- POLITICA
- ECONOMIA
- CUCINA
- LAVORO
- SALUTE
- FOTO
- VIDEO
- METEO
- Ragusa19*

- LIVESICILIA PALERMO
- LIVESICILIA CATANIA
- LIVESICILIA SPORT
- TRAPANI
- AGRIGENTO
- MESSINA
- CALTANISSETTA
- ENNA
- RAGUSA
- SIRACUSA

Home > Cronaca > I doni di Aurelia

Cosa leggono i tuoi amici?

Abilita la lettura sociale

L'INCIDENTE

I doni di Aurelia

Mercoledì 20 Maggio 2015 - 16:22

Articolo letto 3.708 volte

E' stato effettuato il prelievo degli organi di Aurelia Triberio, la 39 enne deceduta ieri al reparto di Neurorianimazione di Villa Sofia, dopo essere stata investita domenica scorsa a Gela da uno scooter mentre faceva jogging.

Scegli un Master On Line

I Migliori Master Riconosciuti. Iscriviti Subito. Scrivici Online



CONDIVIDI QUESTO ARTICOLO

323 Condividi

4 Tweet

0 +1

4

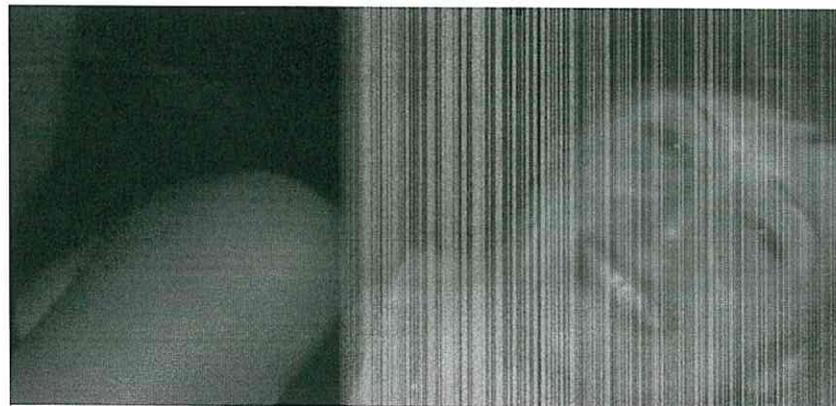
VOTA

3/5
6 voti

0 COMMENTI

PREFERITI

STAMPA



Aurelia Triberio

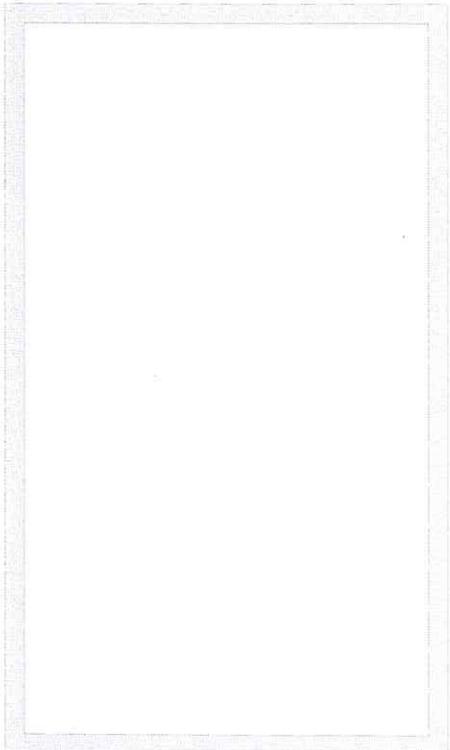
PALERMO- Al termine di un intervento durato otto ore (dall'una di notte alle 9 del mattino) è stato effettuato oggi il prelievo degli organi di Aurelia Triberio, la 39 enne di Gela deceduta ieri al reparto di Neurorianimazione di Villa Sofia in seguito ai gravi traumi riportati dopo essere stata investita domenica scorsa a Gela da uno scooter mentre faceva jogging. In seguito all'autorizzazione data dalla famiglia, sono stati prelevati il polmone e il cuore che andranno all'Ismett, il fegato al Policlinico "Agostino Gemelli" di Roma, i reni (uno all'Arnas Civico di Palermo e all'altro al Policlinico "Vittorio Emanuele" di Catania), e le due cornee alla Banca degli Occhi dell'Ospedale Cervello.

L'operazione di prelievo degli organi è stata eseguita dalle equipe chirurgiche dell'Ismett, del Gemelli di Roma, dell'Arnas Civico e dell'unità operativa di oculistica di Villa Sofia Cervello, coordinate dal dottor Paolino Savatteri, direttore del reparto di Neurorianimazione di Villa Sofia. Tutto l'intervento è stato realizzato in accordo con la Direzione strategica dell'Azienda Villa Sofia Cervello, con il direttore generale Gervasio Venuti e i direttori sanitario e amministrativo Giovanni Bavetta e Fabrizio Di Bella. "Il nostro impegno - affermano - non si ferma qui. L'obiettivo è quello di riportare in linea l'Azienda sul fronte delle donazioni degli organi, in sintonia con le indicazioni fornite dall'Assessore regionale alla salute, Lucia

zalando

Vai al negozio!

Spedizione GRATUITA



CENTRO! LAZIO CONVENIENZA

IL BELLO CHE COSTA POCO

APRE A CATANIA

28 MAGGIO

PARCO COMMERCIALE

centro sicilia

Tag

aurelia tiberio, organi, prelievo

VIDEO CRONACA



Palermo, la rapina choc in via Cavour: il video



L'ultimo saluto a Tania Valguarnera, il video

Borsellino. La nuova pianta organica aziendale, che fa seguito alla riorganizzazione della rete ospedaliera siciliana, terrà conto anche di questo delicato e fondamentale settore della sanità siciliana".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sponsored by Iseo Serritella



Falsomiele si ferma per l'addio a Tania. Il video del funerale



L'addio a Tania, il feretro arriva in chiesa



Palermo, fiori per Tania sul luogo della tragedia



Pozzallo, falso naufragio per salvare lo scafista

» ARCHIVIO

**ELEZIONI
AMMINISTRATIVE
31 MAGGIO - 1 GIUGNO
2015**

ARTICOLI CORRELATI



La podista investita a Gela Saranno donati gli organi



Prelievo di organi al Civico



Studiante cade dal balcone dell'hotel "Situazione seria, ma non disperata"



Podista investita da una moto Ricoverata in gravi condizioni



L'appuntamento su Facebook: la lite Il 14enne ricoverato esce dal coma



Aurelia che lotta per vivere Gli amici su Facebook: "Forza"



È l'antidoto all'obesità. 1 dose stimola il metabolismo. Perderai peso per sempre!



Trapianti, nove donazioni in dieci giorni

ULTIMI COMMENTI

21 Mag 09:41 **Roberto Puglisi** su *"Siamo tutti mediterranei"* Schulz firma il documento

21 Mag 09:39 **De Vulgari Eloquentia** su *Viadotto, Regione ottimista "Entro metà giugno si inizia"*

21 Mag 09:36 **Valerio** su *"Siamo tutti mediterranei"* Schulz firma il documento

21 Mag 08:40 **Spartacus** su *La dirigente provò a fermare le assunzioni Sicilia e-Servizi, quelle mail a Ingroia*

21 Mag 08:39 **renzo** su *La vita comoda delle donne di mafia Un Suv Bmw per la moglie del boss*

I Più Letti I Più Commentati

Oggi Settimana Mese

Cade dal secondo piano in via Perez Morta una donna di 36 anni (10.766)

La vita comoda delle donne di mafia Un Suv Bmw per la moglie del boss (8.216)

I sogni di Tania e Francesco "La vestirò con l'abito bianco" (7.590)

"Mai vista una delibera del genere" Sicilia e-Servizi, le accuse del pm (7.166)

Due rapine nello stesso negozio Pomeriggio di paura alla Noce (4.736)

Per il giudice il fatto non sussiste Assolte Stefania Petyx e Ribaudò (4.331)

Prende a testate una vetrina In ospedale in gravi condizioni (4.221)

La dirigente provò a fermare le assunzioni Sicilia e-Servizi, quelle mail a Ingroia (4.056)

Tania che parlava d'amore (3.855)

I doni di Aurelia (3.650)

Lascia tu il primo commento...

Nome * E-mail *

Commenta *

Aggiornami via e-mail sui nuovi commenti

Commento Anonimo Si No

* Campi obbligatori

Tutti gli utenti possono manifestare il proprio pensiero nelle varie sezioni del giornale LiveSicilia.it. Ferma restando la piena libertà di ognuno di esprimere la propria opinione su fatti che possano interessare la collettività o sugli argomenti specifici da noi proposti, i contributi non dovranno in alcun caso essere in contrasto con norme di legge, con la morale corrente e con il buon gusto.

Ad esempio, i commenti e i nickname non dovranno contenere:

- espressioni volgari o scurrili
- offese razziali o verso qualsiasi credo o sentimento religioso o abitudine sessuale



Home > Speciali > Le strade della morte > Prelevati gli organi della avvocatessa di Gela travolta e uccisa da una moto

Le strade della morte

VILLA SOFIA

Prelevati gli organi della avvocatessa di Gela travolta e uccisa da una moto

20 Maggio 2015

Polmone e cuore andranno all'Ismett, il fegato al Policlinico Gemelli di Roma, i reni al Civico di Palermo e al Policlinico di Catania, le due cornee alla Banca degli Occhi del Cervello



Aurelia Triberio

PALERMO. Al termine di un intervento durato otto ore (dall'una di notte alle 9 del mattino) è stato effettuato oggi il prelievo degli organi di Aurelia Triberio, la avvocatessa di 39 anni di Gela deceduta ieri al reparto di Neuroranimazione di Villa Sofia in seguito ai gravi traumi riportati dopo essere stata investita domenica mentre faceva jogging da uno scooter.

In seguito all'autorizzazione data dalla famiglia, sono stati prelevati il polmone e il cuore che andranno all'Ismett, il fegato al Policlinico "Agostino Gemelli" di Roma, i reni (uno all'Arnas Civico di Palermo e all'altro al Policlinico "Vittorio Emanuele" di Catania), e le due cornee alla Banca degli Occhi dell'Ospedale Cervello.

L'operazione di prelievo degli organi è stata eseguita dalle equipe chirurgiche dell'Ismett, del Gemelli di Roma, dell'Arnas Civico e dell'unità operativa di oculistica di Villa Sofia Cervello, coordinate da Paolino Savatteri, direttore del reparto di Neuroranimazione di Villa Sofia. Tutto l'intervento è stato realizzato in accordo con la Direzione strategica dell'Azienda Villa Sofia Cervello, con il direttore generale Gervasio Venuti e i direttori sanitario e amministrativo Giovanni Bavetta e Fabrizio Di Bella.

"Il nostro impegno - affermano - non si ferma qui. L'obiettivo è quello di riportare in linea l'Azienda sul fronte delle donazioni degli organi, in sintonia con le indicazioni fornite dall'Assessore regionale alla salute, Lucia Borsellino. La nuova pianta organica aziendale, che fa seguito alla riorganizzazione della rete ospedaliera siciliana, terrà conto anche di questo delicato e fondamentale settore della sanità siciliana".

PERSONE: **Aurelia Triberio**

Contribuisci alla notizia:

INVIA
FOTO O VIDEO

SCRIVI
ALLA REDAZIONE

L'utilizzo dei cookie su questo sito serve a migliorare l'esperienza di navigazione.

Sono d'accordo

Leggi tutto

non siamo un'agenzia

BlogSicilia
il giornale online dei siciliani

Offerta Valido
dal 20 al 31
Maggio 2015

MASSIMA RESA, MINIMA SPESA

Alimento Gambero Italiano
Pasta 1kg
€ 1,00

13 Litri Litrico 54/133
Cilindro 12kg
€ 69,90

City Bike Minera 24"
2014 in stock
€ 109,00

ARD
Assicurazione
Autosicilia 2015, 2014, 2013

TRAVOLTA DA UNO SCOOTER MENTRE FACEVA JOGGING

Donna investita e uccisa a Gela Prelevati gli organi di Aurelia



CRONACA 20 maggio 2015
di Redazione

Al termine di un intervento durato otto ore (dall'una di notte alle 9 del mattino) è stato effettuato oggi il prelievo degli organi di Aurelia Triberio, la 39 enne di Gela deceduta ieri al reparto di Neurorianimazione di Villa Sofia in seguito ai gravi traumi riportati dopo essere stata investita domenica scorsa a Gela da uno scooter mentre faceva jogging.

In seguito all'autorizzazione data dalla famiglia, sono stati prelevati il polmone e il cuore che andranno all'Ismett, il fegato al Policlinico "Agostino Gemelli" di Roma, i reni (uno all'Arnas Civico di Palermo e all'altro al Policlinico "Vittorio Emanuele" di Catania), e le due cornee alla Banca degli Occhi dell'Ospedale Cervello.

L'operazione di prelievo degli organi è stata eseguita dalle equipe chirurgiche dell'Ismett, del Gemelli di Roma, dell'Arnas Civico e dell'unità operativa di oculistica di Villa Sofia Cervello, coordinate dal dr. Paolino Savatteri, direttore del reparto di Neurorianimazione di Villa Sofia. Tutto l'intervento è stato realizzato in accordo con la Direzione strategica dell'Azienda Villa Sofia Cervello, con il Direttore generale Gervasio Venuti e i direttori sanitario e amministrativo Giovanni Bavetta e Fabrizio Di Bella.

"Il nostro impegno – affermano – non si ferma qui. L'obiettivo è quello di riportare in linea l'Azienda sul fronte delle donazioni degli organi, in sintonia con le indicazioni fornite dall'Assessore regionale alla salute, Lucia Borsellino. – La nuova pianta organica aziendale, che fa seguito alla riorganizzazione della rete ospedaliera siciliana, terrà conto anche di questo delicato e fondamentale settore della sanità siciliana".

LUCAUTO s.s. 117 bis

NUOVA SEDE

Strada statale 115
Gela (Macchitella)

GIOVEDÌ, 21 MAGGIO 2015

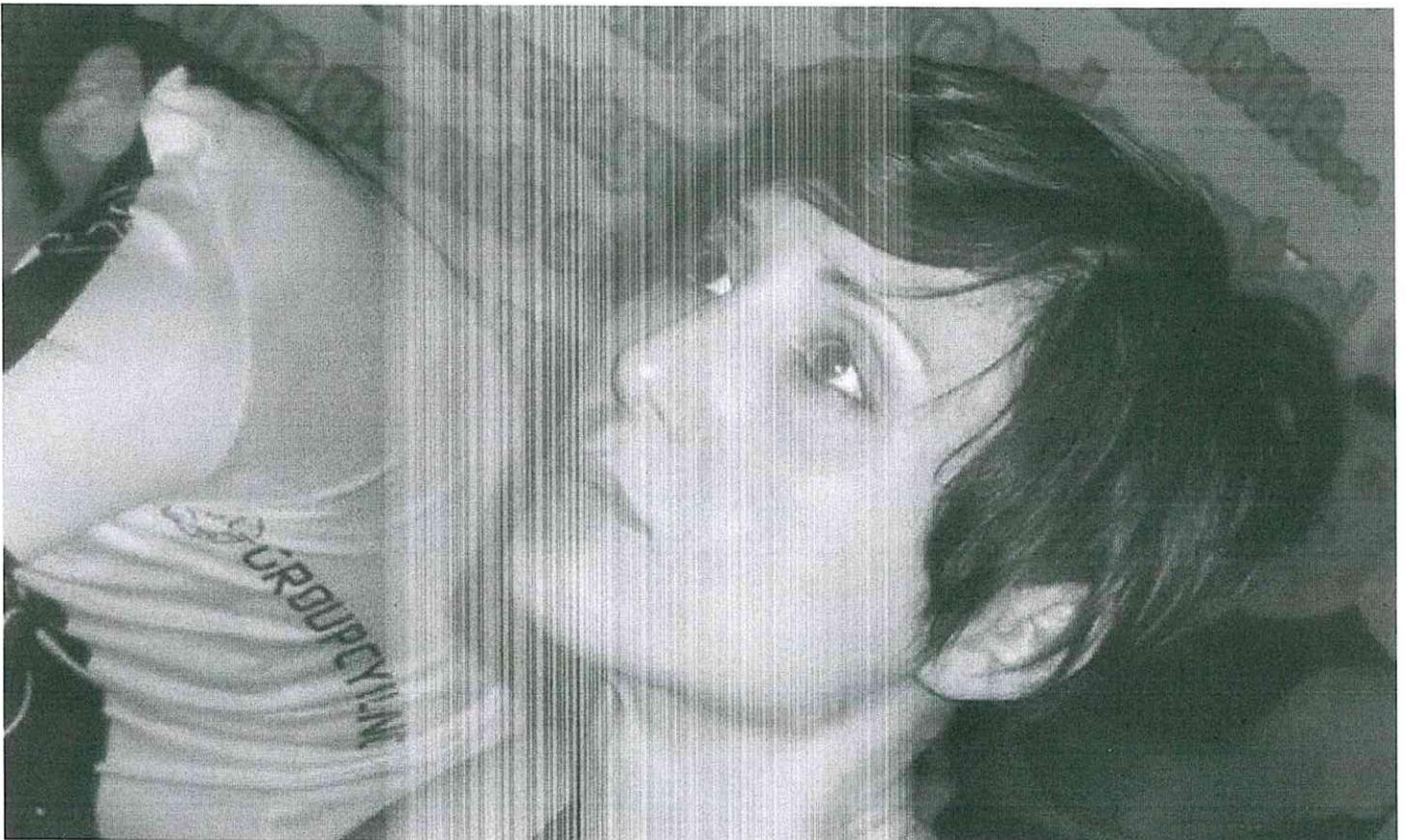
(<http://www.lucautosrl.it/>)

(/)

SECTIONS

Gela: il cuore di Aurelia batterà ancora e salverà una giovane vita. Prelevati anche polmone e fegato della sfortunata ragazza durante un intervento chirurgico durato otto ore

(<http://www.117bis.it>) Giovedì 21 Maggio 2015 14:22 Written by Redazione (/component/k2/itemlist/user/21-redazione) Published in People (/component/k2/itemlist/category/48-people)



(/media/k2/items/cache/b7c3b7a4bb8bc266a517106bd9599927_XL.jpg)

Al termine di un intervento durato otto ore (dall'una di notte alle 9 del mattino) è stato effettuato oggi il prelievo degli organi sul corpo di Aurelia Triberio, giovane avvocato di 39 anni, deceduta ieri a Palermo.

Vani sono stati i tentativi dei medici di Neuroranimazione, a Villa Sofia, di strapparla alla morte. Gravissimi erano stati i traumi riportati nell'incidente avvenuto domenica mattina sul lungomare di Gela, dove la giovane donna era investita da uno scooter mentre faceva jogging. In seguito all'autorizzazione concessa dalla famiglia, sono stati prelevati il polmone e il cuore che andranno all'Ismett di Palermo, mentre il fegato sarà destinato a un paziente del Policlinico "Agostino Gemelli" di Roma, i reni (uno all'Arnas Civico di Palermo e all'altro al Policlinico "Vittorio Emanuele" di Catania), e le due cornee alla Banca degli Occhi dell'Ospedale Cervello.

L'operazione di prelievo degli organi è stata eseguita dalle equipe chirurgiche dell'Ismett, del Gemelli di Roma, dell'Arnas Civico e dell'unità operativa di oculistica di Villa Sofia Cervello, coordinate dal dr. Paolino Savatteri, direttore del reparto di Neuroranimazione di Villa Sofia. Tutto l'intervento è stato realizzato in accordo con la Direzione strategica dell'Azienda Villa Sofia Cervello, con il Direttore generale Gervasio Venuti e i direttori sanitario e amministrativo Giovanni Bavetta e Fabrizio Di Bella.

"Il nostro impegno – affermano – non si ferma qui. L'obiettivo è quello di riportare in linea l'Azienda sul fronte delle donazioni degli organi, in sintonia con le indicazioni fornite dall'Assessore regionale alla salute, Lucia Borsellino".

La salma di Aurelia nelle prossime ore verrà restituita ai familiari per il rito funebre. Data e orario non sono stati ancora fissati. I funerali dovrebbero essere celebrati domani o al massimo venerdì.

Condividi

Mi piace

1,3mila

Last modified on Mercoledì, 20 Maggio 2015 14:35



Redazione (/component/k2/itemlist/user/21-redazione)

Today 24 è un quotidiano on line indipendente. Ogni giorno racconta i fatti e le notizie di Gela e dei comuni del comprensorio. In particolare Niscemi, Riesi, Butera e l'area del Vallone.

Latest from Redazione

- Delia, il sindaco firma petizione per la Casa museo Giudice Livatino (/component/k2/item/2735-delia-il-sindaco-firma-petizione-per-la-casa-museo-giudice-livatino)
- Niscemi, paesaggi e bellezze della città nella mostra di Garofalo (/component/k2/item/2733-niscemi-paesaggi-e-bellezze-della-citta-nella-mostra-di-garofalo)
- Gela: restauro a San Giovanni. La chiesa diverrà sala espositiva (/component/k2/item/2731-gela-restauro-a-san-giovanni-la-chiesa-diverra-sala-espositiva)
- Niscemi: guida senza patente uno scooter, denunciato un giovane (/component/k2/item/2730-niscemi-guida-senza-patente-uno-scooter-denunciato-un-giovane)
- Gela: quattro cani impiccati a un albero, orrore a Settefarine (/component/k2/item/2729-gela-quattro-cani-impiccati-a-un-albero-orrore-a-settefarine)

More in this category: « Vallelunga: «Migliorare le strade, garantire i pendolari che viaggiano in treno». Gli amministratori lanciano l'appello all'assessore regionale Pizzo (/component/k2/item/2723-vallelunga-migliorare-le-strade-garantire-i-pendolari-che-viaggiano-in-treno-gli-amministratori-lanciano-l-appello-all-assessore-regionale-pizzo)

Leave a comment

CRONACA

È MORTA ALL'OSPEDALE VILLA SOFIA A PALERMO

Avvocatessa morta dopo investimento I suoi organi sono stati donati

Fu travolta domenica scorsa a Gela da uno scooter mentre faceva jogging

Si è concluso, dopo un intervento durato otto ore, l'espianto degli organi di Aurelia Tiberio, l'avvocata 39enne investita da uno scooter domenica mentre faceva jogging a Gela. La donna è morta ieri nel reparto di Neuroranimazione dell'ospedale Villa Sofia di Palermo. Polmone e cuore andranno all'Ismett di Palermo, il fegato al Policlinico Gemelli di Roma, i reni, uno all'Arnas Civico del capoluogo siciliano e l'altro al Policlinico Vittorio Emanuele di Catania), le due cornee alla Banca degli Occhi dell'ospedale Cervello sempre di Palermo. L'operazione è stata eseguita dalle equipe chirurgiche dell'Ismett, del Gemelli di Roma, dell'Arnas Civico e dell'unità operativa di oculistica di Villa Sofia Cervello, coordinate dal direttore del reparto di Neuroranimazione di Villa Sofia Paolino Savatteri

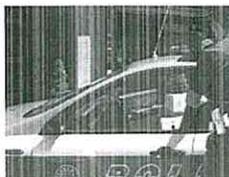
20 maggio 2015 | 16:53
© RIPRODUZIONE RISERVATA

TI POTREBBERO INTERESSARE

Raccomandato da



L'ufficio del comandante dei carabinieri nella camera di Riina



Donna cade dal secondo piano In casa neonato di cinque giorni



COSA DICE IL PAESE

31% si sente 😊 all'Enel: smantellata banda criminale



Giulia chiude, la Procura mette i sigilli al giardino storico

ACCEDI



Sfruttata e violentata per nove anni, arrestato aguzzino



Costumi da bagno: il trend del tankini per l'estate 2015
MARIE CLAIRE

INCIDENTI STRADALI

Donati organi della gelese travolta da scooter

PALERMO. Niente miracolo per Aurelia Triberio, 39 anni, la sfortunata avvocatessa di Gele rimasta vittima di un gravissimo incidente, travolta da uno scooter mentre faceva jogging, domenica scorsa. La donna in gravissime condizioni era stata trasferita dall'ospedale "Vittorio Emanuele II" a "Villa Sofia" di Palermo dov'era arrivata in condizioni disperate a causa dei devastanti traumi: cranio-facciale, toracico, addominale. Ricoverata alla Neurorianimazione, ieri mattina è sopraggiunta la morte cerebrale e i familiari, con grande senso di civiltà e generosità, hanno detto "sì" alla donazione degli organi.

Nel corso della nottata, dopo l'arrivo delle diverse équipe chirurgiche attivate dal Centro regionale trapianti, sono stati eseguiti i diversi prelievi. Quasi certamente saranno utilizzati i due reni (uno andrà al Policlinico di Catania e l'altro al Civico di Palermo) e le cornee. Bisognerà vedere, e questo si saprà soltanto oggi, se le varie équipe hanno pure prelevato cuore, polmoni e fegato, organi che sono rimasti pesantemente compromessi a causa dei gravissimi traumi.

«Le abbiamo tentate tutte per poterla salvare - ha detto Paulino Savatteri, responsabile della Neurorianimazione - ma non c'è stato nulla da fare. La paziente era inoperabile».

ANTONIO FIASCONARO

/ CRONACA

L'INCIDENTE DOMENICA SCORSA. LA DONNA STAVA FACENDO JOGGING

Travolta dallo scooter, non ce l'ha fatta la 39enne di Gela

Aurelia è morta dopo due giorni d'agonia. I familiari autorizzano il prelievo degli organi

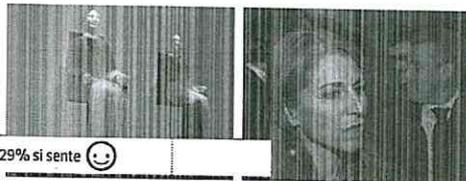
PALERMO - È deceduta al reparto di Neurorimazione di Villa Sofia, a Palermo, dove era stata trasportata, la donna di 39 anni, Aurelia T., di Gela, travolta da uno scooter domenica scorsa mentre faceva jogging nella sua città. I medici del reparto diretto da Paolino Savatteri, dopo avere completato la procedura prevista, della durata di sei ore, hanno infatti accertato la morte cerebrale. L'incidente aveva provocato un gravissimo trauma cranio-facciale, oltre ad altri traumi addominali e agli arti inferiori. I familiari, giunti nel frattempo da Gela, supportati dalle psicologhe del centro regionale trapianti in servizio presso il reparto, hanno autorizzato il prelievo degli organi.

DONAZIONE DEGLI ORGANI Savatteri ha quindi attivato il percorso previsto attraverso il coinvolgimento del Centro regionale trapianti per stabilire la idoneità della donatrice ed assegnare gli organi. Nelle prossime ore, probabilmente non prima di mezzanotte, un'equipe chirurgica procederà al prelievo. Gli organi che sicuramente potranno essere prelevati e resi disponibili sono i due reni e le cornee. In sede di intervento sarà verificata la possibilità di prelevare altri organi. Intanto l'Azienda Villa Sofia Cervello, rispondendo alle linee di indirizzo volute dall'assessore Lucia Borsellino, sta procedendo a riorganizzare, anche sotto il profilo delle risorse umane, la sua partecipazione al circuito di prelievo e donazione degli organi. Sempre domenica scorsa, a Palermo, una giovane donna di trent'anni, Tania Valguarnera, è stata investita ed uccisa nel centro della città da un pirata della strada che è poi fuggito, ma è stato arrestato poco dopo.

19 maggio 2015 | 18:13
© RIPRODUZIONE RISERVATA

TI POTREBBERO INTERESSARE

Raccomandato da

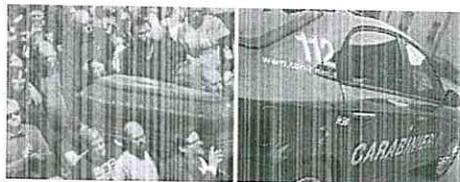


COSA DICE IL PAESE

29% si sente 😊

Expo, Sgarbi:
«Padiglione Italia uno scempio». Ma esalta gli acroliti di Morgantina

Borsellino, la figlia Lucia:
«Mio padre isolato come Moro, non si fece nulla per evitarne la morte»



In migliaia per l'addio a Tania Nella bara con l'abito da sposa

Quattro nigeriane aggrediscono e rapinano automobilista: arrestate

ACCEDI

Digital **LA SICILIA.it**

Mercoledì 20 Maggio 2015

Navigazione 

- [Giornale in edicola](#)
- [Annunci](#)
- [Per la Pubblicità](#)
- [Crociere](#)
- [meteo](#)
- [necrologie](#)
- [LIBRI](#)

[TORNA ALLA HOME](#) / [Cronaca](#) / [Caltanissetta](#)

Incidenti stradali, morta donna di Gela ricoverata a Palermo

Maggio 19, 2015 [COMMENTI](#)

PALERMO - È deceduta al reparto di Neurorimazione di Villa Sofia, dove era stata trasportata, A. T., 39 anni, di Gela, travolta da uno scooter domenica scorsa mentre faceva jogging nella sua città. I medici, dopo avere completato la procedura prevista, della durata di sei ore, hanno accertato la morte cerebrale. L'incidente aveva provocato un gravissimo trauma cranio-facciale, oltre ad altri traumi addominali e agli arti inferiori. I familiari della donna hanno autorizzato il prelievo degli organi. Nelle prossime ore un'equipe chirurgica procederà al prelievo. Gli organi che potranno sicuramente essere prelevati sono i due reni e le cornee. In sede di intervento sarà verificata la possibilità di prelevare altri organi.

COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA

Tags:

- [incidenti stradali](#)
- [gela](#)

Leggi anche ..

Notizie

Mi piace



sicilymagazine.it

20 h ·

MUORE LA DONNA DI GELA RICOVERATA A VILLA SOFIA DOPO ESSERE STATA TRAVOLTA DA UNO SCOOTER - I FAMILIARI AUTORIZZANO IL PRELIEVO DEGLI ORGANI
di Maria Grazia Elfio

Tanti sogni e tante speranze, chissà con quale fatica costruiti e progettati, stroncati in un'ordinaria giornata che di ordinario non ha avuto proprio nulla; di quelle giornate che ciascuno di noi pensa che a se' medesimo certo non capiteranno mai. Eppure le cronache di queste ore e le statistiche delle vittime della strada s'impongono con brutalità nel quadro contemporaneo e spaccano vite e trasmutano la gioia in pianto, il sorriso nel nulla.

La giovane avvocatessa, che scelgo di continuare a chiamare A.T. per rispetto e delicatezza, benché il suo nome sia rimbalzato sugli organi di informazione ad ampio spettro in questi giorni, travolta da uno scooter domenica scorsa mentre faceva jogging nella sua città, Gela, è deceduta nel reparto di Neuroranimazione di Villa Sofia, dove era stata trasportata. A 39 anni non si pensa di morire così, anzi non si pensa di morire affatto. Poi però si fa una cosa abitudinaria, che magari si è ripetuta chissà quante volte, ignari che non si tornerà più a casa tra l'affetto dei propri cari, e un attimo dopo ci si ritrova tra la vita e la morte, sul cui confine lei è stata fino ad oggi, un giorno amaro, in cui saluta per sempre il suo mondo, i medici che l'hanno custodita con tenacia, i suoi affetti divelti con furia dalla violenza degli eventi o forse più semplicemente dalla superficialità di chi si mette alla guida di un mezzo a due o a quattro ruote con la stessa noncuranza con cui ci si gratta una puntura di zanzara. E intanto qualcuno paga con la vita.

Oggi infatti i medici del reparto diretto da Paolino Savatteri, dopo avere completato la procedura prevista, della durata di sei ore, hanno accertato la morte cerebrale, di questa donna vincente da viva e vincente anche da morta, perché ha saputo lasciare qualcosa oltre sé con un atto generoso che consentirà ad altri di vivere e di sperare ancora.

L'incidente le aveva provocato un gravissimo trauma cranio-facciale, oltre ad altri traumi addominali e agli arti inferiori.

I familiari - come rende noto l'ufficio stampa dell'ospedale palermitano - giunti nel frattempo da Gela, supportati dalle psicologhe del centro regionale trapianti in servizio presso il reparto, hanno autorizzato il prelievo degli organi. Il dr. Savatteri ha quindi attivato il percorso previsto attraverso il coinvolgimento del Centro regionale trapianti per stabilire la idoneità della donatrice ed assegnare gli organi. Nelle prossime ore, probabilmente non prima di mezzanotte, un'equipe chirurgica procederà al prelievo. Gli organi che sicuramente potranno essere prelevati e resi disponibili sono i due reni e le cornee. In sede di intervento sarà verificata la possibilità di prelevare altri organi.

Intanto l'Azienda Villa Sofia Cervello, rispondendo alle linee di indirizzo volute dall'assessore Lucia Borsellino, sta procedendo a riorganizzare, anche sotto il profilo delle risorse umane, la sua partecipazione al circuito di prelievo e donazione degli organi.

Voglio salutare A.T. e tutti coloro che in questi giorni se ne sono andati in modi simili per le strade di Sicilia e non solo, con un pensiero di Gustav Theodor Fechner "Mai scomparse dal mondo, le loro anime sono qui e ora: non solo attorno a noi, ma dentro di noi...si scorgono immagini luminose nel buio estremo, poiché nulla dell'uomo andrà perduto".

DITELLO A RGS. Lo slittamento della data di pubblicazione del bando impedisce di potenziare i reparti con altri medici. E così continuano le attese per le prestazioni

Concorsi nella sanità non prima di settembre

► I tempi si allungano. «C'è una procedura da seguire per definire gli organici», spiega Letizia Di Liberti, dirigente regionale

I sindacati hanno incontrato i vertici dell'assessorato alla Sanità. Ora saranno organizzati incontri con ciascuna forza sindacale. Ma la Regione avverte: il bando non prima di settembre-ottobre.

Anna Cane
PALERMO

●●● Slitta ancora la data di pubblicazione dei bandi per il concorso che permetterà di riorganizzare il personale dei reparti ospedalieri delle aziende sanitarie pubbliche. Concorso che permetterà di aumentare il numero delle risorse del personale medico e tecnico-amministrativo nelle strutture ospedaliere. Ma non prima di settembre o addirittura ottobre potrà essere pubblicato il bando. Tante le fasi dell'iter burocratico ancora da affrontare. Lo rende noto la dirigente dell'assessorato regionale alla Sanità, Letizia Di Liberti.

«Si è svolto l'incontro - spiega la dirigente in diretta a Diteo a Rgs - tra i sindacati e l'assessorato. Era atteso non solo dai sindacati ma anche da tutti gli operatori del settore, medici,

comparto e soprattutto precari. Quando si comunicano delle date, bisogna fare i conti con quelle che sono le procedure necessarie. Da gennaio ad oggi sono stati costituiti tavoli tecnici con i direttori generali e i direttori del personale per stabilire i criteri da adottare per le dotazioni organiche dei reparti aziendali».

Bisogna stabilire insomma in maniera precisa quanto personale medico, sanitario e tecnico deve essere presente in ogni struttura ospedaliera. La prossima settimana, nei giorni di lunedì, martedì e mercoledì i dirigenti dell'assessorato incontreranno separatamente i sindacati, firmatari dei contatti collettivi di lavoro, per esaminare le proposte o per avere chiarimenti. Tutti in attesa del documento dunque, ma i tempi di attesa, a quanto pare, saranno ancora lunghi. Lunghe di conseguenza saranno ancora le attese di chi chiede di prenotare una visita. Rallentano i tempi di pubblicazione del bando di concorso, rallentano gli ampliamenti degli organici nelle strutture ospedaliere, rallentano le prestazioni sanitarie ad opera di medici, il cui nu-



Letizia Di Liberti

mero non è proporzionato a quello degli urenti. Lo sa bene Piero Cali, che quando accompagna un suo familiare a visita, al padiglione 17 dell'ospedale Maurizio Ascoli di Palermo, deve attendere ore insieme ad un centinaio di persone in un corridoio senza finestre. «Abbiamo pensato più volte di cambiare struttura perché i disagi sono grandi - dice - Per-

sone che non stanno bene sono costrette a stare in luoghi come questi. Ci avevano detto che sarebbe stata una sistemazione momentanea e invece non c'è ombra di trasferimento».

Le cose non vanno meglio nemmeno agli Ospedali riuniti Villa Sofia-Cervello dove, per prenotare una visita antitumorale, Salvatore Perrotti si è sentito rispondere che doveva attendere fino a dicembre 2015. Sette mesi. «In che stato di salute arriverò dopo tutti questi mesi? Soffro di diverse patologie, potrò aspettare fino ad allora?». «C'è carenza di personale. Le attese sono infinite perché con poche risorse non si possono esaudire le prestazioni mediche in tempi brevi», rispondono dall'ospedale Villa Sofia, così come dal Civico e da altre strutture ospedaliere. Motivo per cui diventa importante, fondamentale il bando di concorso per aumentare il numero di risorse umane nei reparti ospedalieri. «Il bando non sarà pronto prima di settembre-ottobre», conclude la dirigente Di Liberti. «Bisogna rispettare il percorso previsto dalla legge». (C.A.N.)



3-5 MILA
c'è ancora molta incertezza sul numero delle assunzioni

2016 L'ANNO
In cui i nuovi concorsi verranno espletati

Sanità siciliana slittano i concorsi s'allunga l'attesa dei medici precari

I bandi. A settembre per le figure apicali per gli altri si dovrà attendere il 2016

ANTONIO FIASCONARO

PALERMO. La politica degli annunci non ha mai portato fortuna in Sicilia. Nel marzo scorso l'assessore alla Salute Lucia Borsellino, forse troppo ottimista, in Commissione Sanità, aveva annunciato che entro tre mesi, cioè a maggio, si sarebbe sbloccato l'iter per i concorsi nella sanità siciliana con le aspettative di centinaia di medici precari che in tanti anni hanno offerto la loro opera con contratti a tempo determinato che vengono, puntualmente rinnovati ogni sei mesi.

Ebbene, il mese di maggio è ormai agli sgoccioli, e di concorsi non se ne vede nemmeno l'ombra. Non si potrà brindare. Lo spumante che, in tanti avevano messo in frigo, potrà ancora restare sot-

to ghiaccio. Infatti, la notizia è di ieri, l'assessorato alla Salute ha fatto slittare a settembre i bandi per i primi concorsi, che riguarderanno le figure apicali, cioè i direttori delle unità operative complesse e quasi sicuramente dei reparti di emergenza. Poi, a seguire ci saranno le altre figure professionali.

E poi c'è la "ridda" dei numeri: 3mila, 4mila, 5mila assunzioni. Chi dice la verità? Come spesso accade, la verità sta sempre da un'altra parte.

Ne sono consapevoli i sindacati e anche a "taccuino chiuso" alcuni direttori generali di Asp e ospedali. Se tutto andrà bene, i nuovi concorsi verranno espletati all'inizio del 2016. «Ancora non sappiamo nulla», protestano i sindacati dei medici, mentre i manager: «E' presto, trop-

po presto per parlare di nuove assunzioni. Finora abbiamo "giocato" con due simulazioni di piante organiche che non hanno prodotto nulla. Anzi, forse qualcosa l'hanno fatto: creata parecchia confusione». Lunedì scorso l'ennesimo vertice in assessorato con tutti i direttori generali dove, secondo i "rumors" si sarebbe deciso di predisporre una circolare, forse sarà resa nota a fine settimana o all'inizio della prossima nella quale sono segnati tutti i parametri che dovranno essere esaminati dai direttori generali al momento di predisporre le nuove piante organiche. Senza queste non si potranno espletare i concorsi tanto decantati e annunciati dall'assessore Borsellino.

Intanto, contro i manager, sempre sullo stesso argomento ha "tuonato" il presidente della Commissione Sanità, Pippo Digiacomo: «Sono passati più di quattro mesi dall'approvazione del Piano di riqualificazione e rifunzionalizzazione della rete ospedaliera-territoriale della Sicilia, ma a tutt'oggi nessun provvedimento è stato assunto dai direttori generali delle aziende sanitarie siciliane. Non c'è traccia delle nuove piante organiche, tutto è impantanato nella burocrazia dell'assessorato alla Salute».

Insomma, Digiacomo "striglia" i manager, senza però sapere come sottolineano i diretti interessati che «a ritardare in questi mesi è stato l'assessorato alla Salute».

Digiaco, altresì, ha presentato una risoluzione per impegnare il governo regionale, e per esso l'assessore per la Salute, a «solicitare i direttori generali ad adottare nel più breve tempo possibile le piante organiche delle rispettive aziende sanitarie, tenendo conto degli aggregati di spesa già assegnati, dei parametri e delle dotazioni della rete ospedaliera per la successiva indizione delle procedure concorsuali pubbliche finalizzate alla copertura dei posti vacanti. Il tutto al fine di migliorare gli attuali livelli di assistenza con valorizzazione delle attuali risorse umane e professionali».

Ed ancora il presidente della Commissione: «Comprendo che la riorganizzazione della rete ospedaliera è complessa e sono necessari numerosi passaggi e verifiche, e so bene che l'assessore Lucia Borsellino è la prima a volere una soluzione rapida della vicenda. Ma l'assessorato alla Salute ha il personale sufficiente per questo tipo di lavoro, quattro mesi sono davvero troppi. Oltretutto mi viene in mente una considerazione: la Regione mette in bilancio circa un milione di euro per il "personale comandato". Se spendere questi soldi ha un senso, bene. Altrimenti tanto vale tagliare questa voce».

SANITÀ

Digiacoimo e il piano ospedali "Bloccato dai burocrati"

Mercoledì 20 Maggio 2015 - 15:27

Articolo letto 15 volte

Il presidente della commissione Sanità dell'Ars: "Sono passati più di quattro mesi dall'approvazione del piano di riqualificazione della rete ospedaliera, ma a tutt'oggi nessun provvedimento è stato assunto dai direttori generali delle aziende sanitarie".

PALERMO - "Sono passati più di quattro mesi dall'approvazione del piano di riqualificazione e rifunionalizzazione della rete ospedaliera-territoriale della Sicilia, ma a tutt'oggi nessun provvedimento è stato assunto dai direttori generali delle aziende sanitarie siciliane. Non c'è traccia delle nuove piante organiche, tutto è impantanato nella burocrazia dell'assessorato alla Salute". Lo dice il presidente della commissione Sanità dell'Ars Pippo Digiacoimo, che ha presentato una risoluzione per impegnare il governo regionale a "sollecitare i direttori generali ad adottare nel più breve tempo possibile le piante organiche". "Comprendo - aggiunge Digiacoimo - che la riorganizzazione della rete ospedaliera è complessa e sono necessari numerosi passaggi e verifiche, e so bene che l'assessore Lucia Borsellino è la prima a volere una soluzione rapida della vicenda. Ma l'assessorato alla Salute ha il personale sufficiente per questo tipo di lavoro, quattro mesi sono davvero troppi".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Edizioni:

Palermo

Catania

Trapani

Agrigento

Messina

Caltanissetta

Enna

Ragusa

Siracusa



PALERMO

a Palermo

Un medico è malato l'altro in viaggio di nozze: l'ospedale chiude l'ortopedia

Scegli una città

Palermo

Scegli un tipo di locale

TUTTI

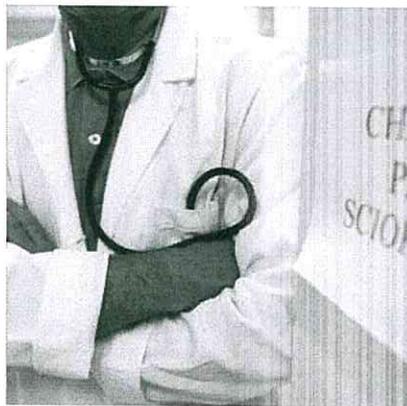
Inserisci parole chiave (facoltativo)

Erano gli unici due camici bianchi a gestire il reparto del Di Cristina che cura ogni anno ottomila piccoli pazienti

di GIUSI SPICA



21 maggio 2015



(ansa)

Un medico si ammala, l'altro è in viaggio di nozze e i piccoli pazienti dell'ospedale dei Bambini rimangono senza Ortopedia. Da due settimane i quattro posti letto sono vuoti e l'ambulatorio che ogni anno cura ottomila bimbi ha chiuso i battenti. Gli unici due camici bianchi in servizio sono assenti e l'azienda non ha trovato nessuno per sostituirli. Tutte le emergenze del pronto soccorso sono dirottate all'ospedale Cervello, l'unico in città dove il servizio esiste. E se il paziente non è in condizioni di fare la spola in ambulanza fino all'altra parte della città? Una domanda alla quale nemmeno il manager del Di Cristina sa rispondere.

Tutte le operazioni sono state sospese e non ci saranno più ricoveri. A tempo indeterminato. Da due anni sono bloccate le assunzioni e anche i contratti a termine sono stati razionati dopo i rilievi della Corte dei conti sull'eccessivo numero di precari in corsia. Del resto, non è la prima volta che l'Ortopedia del Di Cristina, decimata dai tagli, chiude le porte: già a luglio scorso - a causa della malattia contemporanea dei due medici titolari - le attività erano state sospese. Dopo qualche settimana fu assunto un giovane neolaureato per assicurare le visite in ambulatorio. Ma a meno di un anno di distanza, siamo punto e a capo.

Il direttore generale, che già l'anno scorso aveva chiesto il trasferimento in blocco del reparto di Ortopedia del Cervello all'ospedale Di Cristina, torna alla carica. La grana è anche per l'ospedale Cervello, dove esistono il pronto soccorso pediatrico e l'Ortopedia, ma non la Chirurgia pediatrica e la Cardiologia pediatrica. "Se un bambino arriva con una frattura del bacino e la rottura della milza, serve una équipe multidisciplinare di cui in questo momento nessuno dei due ospedali dispone", spiega Roberto Sciortino, primario di Ortopedia al Civico e presidente regionale degli Ortopedici. "Tant'è. Se oggi un bambino con trauma arriva al pronto soccorso del Di Cristina e le sue condizioni non consentono il trasferimento, i vertici aziendali hanno previsto che a garantire l'emergenza sia un ortopedico dell'ospedale Civico non specializzato nell'operare i bambini. Ma anche questa strada comporta rischi. Un impasse per ora senza via d'uscita. Una coperta, quella del personale, sempre troppo corta.

Da quasi tre anni le assunzioni in corsia sono bloccate. Prima il decreto Balduzzi del 2012, che ha imposto lo stop al turn over in tutto il Paese. Poi il ritardo per l'approvazione della rete ospedaliera, che disegna la nuova mappa della sanità siciliana tagliando e taglia 244 reparti in tutta la Sicilia. Lo sblocco delle assunzioni era vincolato proprio all'approvazione del provvedimento. Ma a quattro mesi di distanza dal via libera del governo regionale, tutto

è ancora al palo. A denunciarlo ieri è stato anche il presidente della commissione Sanità all'Ars. "A tutt'oggi - dice - nessun provvedimento è stato assunto dai direttori generali delle aziende sanitarie siciliane. Non c'è traccia delle nuove piante organiche e tutto è impantanato nella burocrazia dell'assessorato alla Salute". Un atto d'accusa verso i nuovi manager dell'era Crocetta ma anche verso l'immobilismo di piazza Ottavio Ziino. Tanto che Digiacomò ha presentato una risoluzione per impegnare il governo regionale e l'assessore alla Salute Lucia Borsellino a stimolare i direttori generali: "L'assessorato alla Salute ha il personale sufficiente per questo tipo di lavoro - aggiunge il deputato regionale - oltretutto la Regione mette in bilancio circa un milione di euro per il personale comandato. Se spendere questi soldi ha un senso, bene. Se no si decida altrimenti".

Mi piace [Piace a Giuseppe Messina, Filippo Spallina e altre 54.997 persone.](#)



Divisione Stampa Nazionale — Gruppo Editoriale L'Espresso Spa - P.Iva 00906801006 — Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR SpA

LA SICILIA

Palermo

o e a qualsivoglia titolo - degli articoli e di quant'altro pubblicato in questo giornale sono assolutamente riservate, e quindi vietate se non espressamente autorizzate. Per quali-

mercoledì 20 maggio 2015

Pronto soccorso appelli inascoltati Cresce il numero dei codici bianchi

Sempre più, malgrado gli appelli e le raccomandazioni, le prestazioni "improprie" nei vari pronto soccorso degli ospedali palermitani. E non mancano "chicche", curiosità ed aneddoti.

«Dottore mi scusasse, ma queste supposte che mi ha dato da prendere il mio dottore di famiglia, mi fanno bene?». Non siamo alla presenza di un ennesimo "stupidario" sulla sanità, ci mancherebbe. Altra chicca accaduta qualche giorno fa al pronto soccorso dell'ospedale Cervello. Un signore sulla mezza età si presenta all'infermiere del "triage". «Dottore (confondendo il ruolo, ndr), mi dicessi una cosa: u me merucu m'insignò stu scioppo pa tussi, ma si iu sugni allergicu u pozzu pigghiare? Mi facissi parrari cu un suo collega prima che fazzu dannu...». Altra "perla" all'ospedale Civico, dove una donna, forse esasperata per l'attesa - era un codice verde - ha esclamato senza vergogna e davanti ad oltre una ventina di altri pazienti: «U vuliti capiri che ma bruscia a natura? (la vagina, ndr). Presto, presto un ni pozzu cchiù. Sugnu china ri durura...».

E ce ne sarebbero altri aneddoti. Come quello di un'anziana che si presenta a nottetempo all'area di emergenza dell'ospedale "Villa Sofia" con in mano uno scatolo di un farmaco ed una siringa chiedendo aiuto ad uno dei medici di guardia a quell'ora: «Dottore, sono sola in casa».

Non ho nessuno. Il mio medico mi ha prescritto queste iniezioni per i dolori, può farmela lei? Non se la prenda a male...».

ANTONIO FIASCONARO

Sei in: Home > News > Attualità > Gli Ospedali Riuniti "Villa Sofia-Cervello" all'Expo per parlare di alimentazione

Gli Ospedali Riuniti "Villa Sofia-Cervello" all'Expo per parlare di alimentazione

di oggisalute | 20 maggio 2015 | pubblicato in Attualità



L'Azienda Villa Sofia Cervello di Palermo all'Expo 2015 di Milano per parlare agli studenti dell'importanza del cibo per il mantenimento e la progressione della specie umana, ma anche sotto il profilo della cultura e dell'etica. **Piernicola Garofalo**, direttore dell'unità operativa di endocrinologia di Villa Sofia Cervello, nonché presidente della Società italiana di medicina dell'adolescenza, sarà alla rassegna milanese oggi e domani per tenere ai ragazzi due conferenze sul tema "Il cibo come alimento: dal valore nutrizionale al valore etico". L'appuntamento è al Padiglione Italia - Spazio scuola oggi alle ore 17, con replica domani alle 12.

// Video



Allergie: attenzione a vespe, api e calabroni

Seguici su

SEI UN ESPERTO DI QUESTA MATERIA?

oggisalute - per maggiori informazioni [clicca qui!](#)

VUOI SAPERNE DI PIU' DI QUESTO ARGOMENTO?

oggisalute - per maggiori informazioni [clicca qui!](#)

Mi piace

La redazione consiglia

- A Palermo biobanca per le cellule | staminali unica in Italia
- Noduli tiroidei, studio italiano apre nuovi scenari
- Tumore al timo operato con robot Da Vinci, | primo intervento in Sicilia

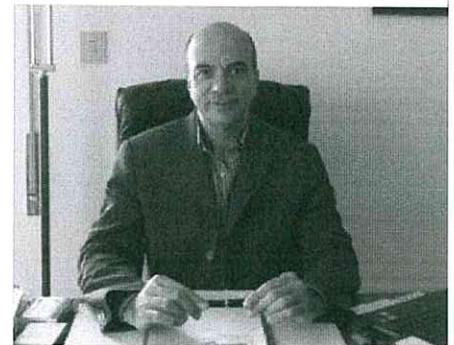
Lascia un Commento

Nome (obbligatorio)

Mail (che non verrà pubblicata) (obbligatorio)

Sito web

FRANCESCO OLIVIERO



PARLA L'ESPERTO

A cura di *francesco oliviero*

Alimentazione alcalina: gli ingredienti perfetti per una dieta sana

Per disporre di energia, salute e vitalità il corpo richiede di essere mantenuto in una condizione alcalina. Purtroppo la dieta occidentale standard è quasi al 100% acida, e questa è la ragione per cui tante persone sono malate e stanche, mentre il diabete, i tumori e le malattie cardiache sono in costante aumento. Per conservare [...]



Il cibo come valore nutrizionale ed etico. Ad Expo 2015 l'Azienda Villa Sofia Cervello incontra gli studenti

DI INSALUTENEWS · 19 MAGGIO 2015



Palermo, 19 maggio 2015 – L'Azienda Villa Sofia Cervello all'Expo 2015 di Milano per parlare agli studenti dell'importanza del cibo per il mantenimento e la progressione della specie umana, ma anche sotto il profilo della cultura e dell'etica.

Piernicola Garofalo, direttore dell'unità operativa di endocrinologia di Villa Sofia Cervello, nonché Presidente della Società italiana di medicina dell'adolescenza, sarà alla rassegna milanese domani, 20 maggio, e giovedì 21 maggio per tenere ai ragazzi due conferenze sul tema "Il cibo come alimento: dal valore nutrizionale al valore etico". L'appuntamento è al Padiglione Italia – Spazio scuola domani alle ore 17.00, con replica il giorno dopo, giovedì, alle 12.00.

fonte: ufficio stampa

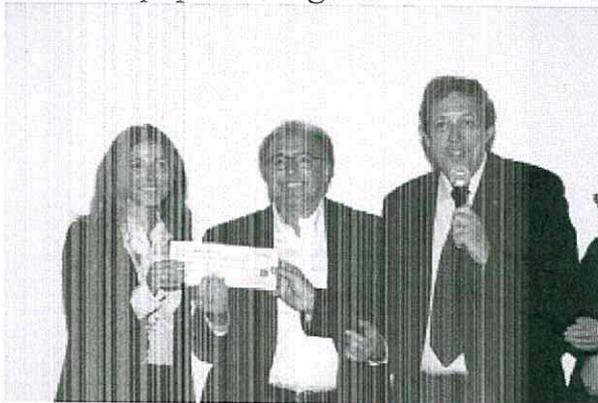
COMUNICATI STAMPA

L'Hospice dell'ospedale Cervello gemellato con Gerusalemme

DI INSALUTENEWS · 19 MAGGIO 2015



L'annuncio ieri per i 15 anni dell'associazione bone hope. Consegnate a Vasquez e Dybala due papaline regalate dal Santo Padre



Iolanda Riolo (a sinistra) consegna a Vincenzo Meola e Giuseppe Peralta l'assegno con il ricavato dalla raccolta fondi

"Riolo adotta l'Hospice"

Palermo, 19 maggio 2015 – L'Hospice dell'Ospedale Cervello entra sotto il protettorato di Gerusalemme. Il custode di Terra Santa Fra' Pierbattista Pizzaballa ha infatti assegnato alla struttura dell'Ospedale Cervello la bandiera simbolo del più importante luogo della cristianità sancendo così il gemellaggio fra il reparto ospedaliero e la città santa. La cerimonia è avvenuta ieri sera a Villa Niscredi nel corso della manifestazione dedicata ai 15 anni della Bone Hope onlus, l'associazione che ha dato vita e sostiene l'attività dell'Hospice dell'Ospedale Cervello. È stato il Presidente dell'associazione Vincenzo Meola a dare notizia del gemellaggio, presentando la bandiera che sarà esposta all'ingresso dell'Hospice.

Un'iniziativa che ha ricevuto anche l'imprimatur da parte della Santa Sede, soprattutto dopo il recente appello di Papa Francesco a favore delle cure palliative. Il Vaticano è stato protagonista della serata grazie anche all'iniziativa dello stesso Pontefice che ha voluto donare ai giocatori del Palermo Franco Vasquez e Paulo Dybala due papaline

bianche e due rosari, ricambiando così l'attenzione che i due giocatori argentini avevano avuto nei mesi scorsi nei suoi confronti con l'invio di due maglie rosanero.



La bandiera di Gerusalemme presentata nella manifestazione

Franco Vasquez ha ritirato personalmente ieri sera il regalo del Santo Padre, mentre la papalina per Paulo Dybala, assente ieri sera, è stata consegnata alla madre Alicia dal Presidente della Bone Hope Vincenzo Meola che ha anche letto un messaggio di Papa Francesco. Franco Vasquez insieme al croato Mato Jajalo hanno partecipato alla manifestazione della Bone Hope in veste privata, invitati dal club Cavalieri Rosanero, presieduto dal direttore dell'Hospice del Cervello, Giuseppe Peralta. Ha partecipato alla manifestazione anche il vice Presidente del Palermo calcio Guglielmo Micciché che ha avuto parole di apprezzamento per l'attività portata avanti dalla Bone Hope e dall'Hospice del Cervello.

Il reparto diretto da Peralta fra l'altro ha incassato ieri sera da parte del gruppo Riolo auto un assegno di 3.058 euro frutto dalla raccolta fondi che le concessionarie hanno portato avanti nei mesi scorsi con l'iniziativa "Riolo adotta l'Hospice". Per ogni intervento di officina effettuato, i clienti hanno infatti donato cinquanta centesimi, mentre altri cinquanta centesimi sono stati aggiunti da Riolo auto. È stata Iolanda Riolo, responsabile del gruppo ha consegnare l'assegno a Giuseppe Peralta.

La manifestazione si è chiusa con un'applaudita esibizione del cantante lirico, il soprano palermitano Laura Giordano e degli orchestrali del Teatro Massimo.



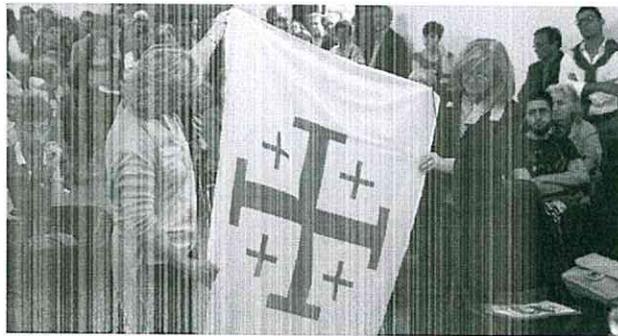
Vincenzo Meola consegna la papalina e una targa ricordo a Franco Vasquez



[Home \(http://www.giornalelora.com\)](http://www.giornalelora.com) >

[Mondo](#)

[\(http://www.giornalelora.com/mondo/\)](http://www.giornalelora.com/mondo/)



L'Hospice del Cervello gemellato con Gerusalemme (FOTO)

Publicato il: 19 maggio 2015 alle 21:12

Elenco Ospedali

Trova Subito le aziende ospedaliere della tua città su PagineGialle!



 Facebook (<http://www.facebook.com>)

L'Hospice dell'Ospedale Cervello entra sotto il protettorato di Gerusalemme. Il custode di Terra Santa Fra' Pierbattista Pizzaballa ha infatti assegnato alla struttura dell'Ospedale Cervello la bandiera simbolo del più importante luogo della cristianità sancendo così il gemellaggio fra il reparto ospedaliero e la città santa. La cerimonia è avvenuta ieri sera a Villa Niscemi nel corso della manifestazione dedicata ai 15 anni della Bone Hope onlus, l'associazione che ha dato vita e sostiene l'attività dell'Hospice dell'Ospedale Cervello. E' stato il Presidente dell'associazione Vincenzo Meola a dare notizia del gemellaggio, presentando la bandiera che sarà esposta all'ingresso dell'Hospice.

Un'iniziativa che ha ricevuto anche l'imprimatur da parte della Santa Sede, soprattutto dopo il recente appello di Papa Francesco a favore delle cure palliative. Il Vaticano è stato protagonista della serata grazie anche all'iniziativa dello stesso Pontefice che ha voluto donare ai giocatori del Palermo Franco Vasquez e Paulo Dybala due papaline bianche e due rosari, ricambiando così l'attenzione che i due giocatori argentini avevano avuto nei mesi scorsi nei suoi confronti con l'invio di due maglie rosanero. Franco Vasquez ha ritirato personalmente ieri sera il regalo del Santo Padre, mentre la papalina per Paulo Dybala, assente ieri sera, è stata consegnata alla madre Alicia dal Presidente della Bone Hope Vincenzo Meola che ha anche letto un messaggio di Papa

PER SAPERNE DI PIÙ
www.sin.it
www.unige.it

Cervello. Si moltiplicano gli studi per prevenire gli effetti della malattia. Molti i test spesso deludenti. Ma l'ultimo è incoraggiante

Un anticorpo ci aiuterà a battere l'Alzheimer

PER SAPE RNE DI PIÙ

Il progetto

Nuovi dati del CNR sul progetto Train the Brain dimostrano che il decadimento cerebrale negli anziani si può prevenire senza farmaci con miglioramenti che resistono nel tempo. Grazie al cinema, ai giochi di memoria, alle canzoni e a regolari esercizi fisici (camminare, cyclette, ginnastica e stretching) perfare delle gambe le solide stampelle della memoria.

Expo

La Fondazione TogetherToGo Onlus (TOG) ha organizzato, nell'ambito degli eventi di Expo 2015, un convegno scientifico con professori universitari, medici ed esperti sul tema della nutrizione dei bambini con malattie neurologiche. Si terrà il prossimo 25 maggio a Milano (a partire dalle 9) presso l'Auditorium Testori, Palazzo Lombardia, ed è rivolto a neuropsichiatri infantili, educatori professionali, logopedisti, terapisti della neuro e psicomotricità, famiglie. Ad aprire il convegno sarà la lectio magistralis del filosofo Salvatore Natoli (Milano Bicocca). La Fondazione TOG, nata alla fine del 2011, oggi cura gratis 106 bambini.

Sclerosi

Scoperto un nuovo gene implicato nella risposta al trattamento con interferone della sclerosi multipla. La ricerca, su *Annals of Neurology*, è dell'Irccs ospedale San Raffaele con il Brigham and Women's Hospital di Boston. È dal 23 al 31 maggio settimana della sclerosi multipla con appuntamenti in tutta Italia (www.aism.it) e congresso Fism a Roma il 27. (al.mar.)

MASSIMOTABATON*

Alois Alzheimer, nel 1907, non dovette rendersi conto di quanto fosse importante la sua scoperta. Allora l'aspettativa di vita era inferiore a 50 anni, e i casi della malattia che porta il suo nome erano rarissimi. Oggi la durata di vita ha superato 80 anni, e la malattia è un'emergenza sanitaria: in Italia se ne registrano un milione di casi. E i casi continuano ad aumentare.

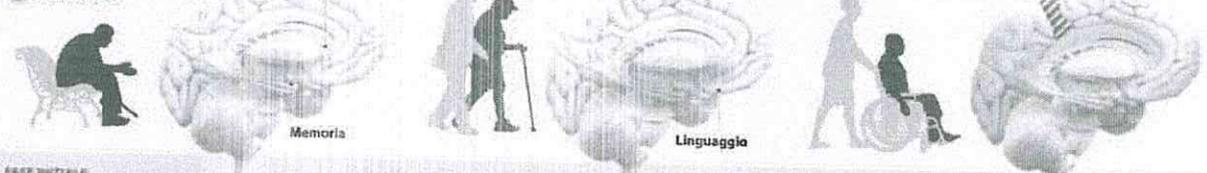
L'accumulo di beta-amiloide, la proteina killer, inizia 30 anni prima che compaiano i sintomi. Questa lunga fase preclinica consentirebbe un intervento sulla patologia ancora senza sintomi. Ma servono due armi: la capacità di individuare la patologia precocemente e terapie che interferiscono sul suo meccanismo, limitandone la progressione.

Oggi la terapia dell'Alzheimer è sintomatica. Può migliorare lo stato cognitivo, comportamentale e motorio, ma non incide sul decorso. Gli strumenti per rilevare l'accumulo di beta-amiloide nel cervello in fase presintomatica sono già disponibili. La PET, associata a traccianti per l'amiloide, fa vedere i depositi cerebrali di amiloide 10-20 anni prima dell'inizio clinico. Altrettanto precoce è la diminuzione della beta-amiloide nel liquido cerebrospinale, dove invece è fisiologicamente presente, rilevabile con il metodo ELISA.

Ci sono quindi i mezzi per una diagnosi preclinica, ma esiste una terapia? Ci sono strumenti per eliminare la beta amiloide dal cervello? La terapia potenzialmente più efficace è immunologica. La reazione immunitaria contro la beta amiloide attiva una popolazione di cellule cerebrali che hanno funzione di difesa dai microorganismi, le cellule microgliali, le quali assumono attività macrofagica "digerendo" ed eliminando la beta amiloide.

IL DECORSO

ZONE COLPITE



FASE INIZIALE: Disturbi lievi della memoria: difficoltà a ricordare eventi della giornata, nomi di persone, appuntamenti, codici personali

FASE INTERMEDIA: Perdita di memoria e linguaggio: difficoltà a narrare un evento, gestire denaro, guidare, cucinare, leggere

FASE AVANZATA: Disturbi severi di memoria, linguaggio e movimento: assenza di parola, incapacità di camminare e di controllare gli sfinteri

Questa terapia, costituita da un vaccino che stimola la produzione di anticorpi anti-beta amiloide o da anticorpi monoclonali, funziona nel topo modificato geneticamente per sviluppare l'Alzheimer. I topi "Alzheimer" in pochi mesi accumulano una grande quantità di beta amiloide nel cervello ed hanno alterazioni cognitive-comportamentali. La terapia immunologica riduce grandemente l'amiloide cerebrale e migliora il comportamento dei topi.

Nell'uomo, però, i risultati non hanno avuto conferma. Da alcuni anni sono partite sperimentazioni in pazienti con malattia iniziale. Dopo 1-2 anni di trattamento, nessuna terapia ha dimostrato un miglioramento (o

meglio, un minore decadimento) cognitivo rispetto ai pazienti trattati con placebo. Inoltre, alcune sperimentazioni sono state sospese per seri effetti collaterali: edema cerebrale e microemorragie intorno alle piccole arterie intracerebrali. La delusione degli studiosi è stata parzialmente compensata dal risultato di una sperimentazione presentata pochi giorni fa al congresso AD/PD di Nizza. Dopo un anno di terapia, un anticorpo monoclonale, adacanumab, ha determinato in pazienti con Alzheimer moderato un significativo minor decadimento cognitivo rispetto al placebo, a fronte di pochi effetti collaterali.

Indipendentemente da questo risultato incoraggiante, gli esperti concordano nel ri-

tenere che le terapie anti-beta amiloide sarebbero efficaci se somministrate nel corso del lungo periodo preclinico della malattia. Ma quando? Quando i marcatori preclinici (PET con traccianti e dosaggio della beta amiloide nel liquor) diventano positivi in soggetti che hanno una familiarità per la malattia e la variante epsilon 4 dell'Apolipoproteina E, l'unico forte fattore genetico di rischio della malattia ad esordio tardivo (da non confondere con le rare mutazioni genetiche che causano forme presenili).

La conferma di questa ipotesi si avrà dal risultato di due sperimentazioni iniziate negli Stati Uniti su soggetti giovani, cognitivamente normali, che presentano la muta-

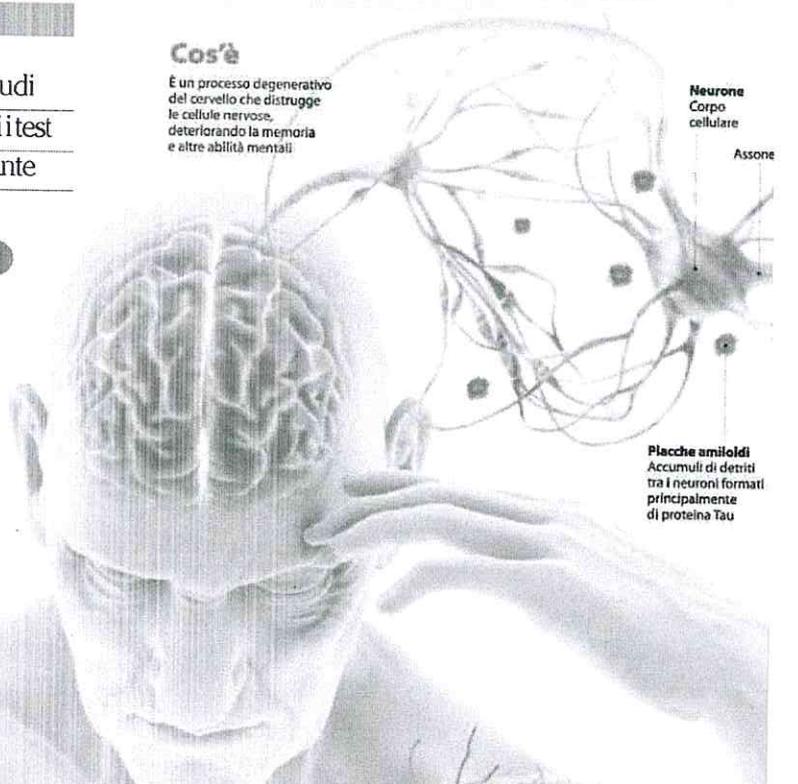
zione di un gene, la Presenilina 1, che ha causato la malattia nelle loro precedenti generazioni con esordio intorno ai 50 anni. I soggetti giovanissimi che invariabilmente sviluppano la malattia e hanno acconsentito a partecipare allo studio, che si basa sulla terapia immunologica, iniziata quando i marcatori sono diventati positivi.

Se la terapia immunologica sarà in grado di rallentare la progressione del processo patologico, ci sarà un ritardo dell'esordio clinico. Si calcola che un posticipo di 5 anni dimezzerebbe il numero dei pazienti.

*professore associato di Neurologia Università di Genova

Cos'è

È un processo degenerativo del cervello che distrugge le cellule nervose, deteriorando la memoria e altre abilità mentali



Neurone
Corpo cellulare
Assone

Placche amiloidi
Accumulati di detriti tra i neuroni formati principalmente di proteina Tau

COME COLPISCE

CERVELLO SANO
Tessuto normale

MALATO
Riduzione del tessuto

NEURONI SANI

Trasmissione di segnali tra i neuroni



Trasmissione di nutrienti all'interno dei neuroni

FONTE: RELAZIONE DALLA REPUBBLICA/NATIONAL INSTITUTE ON AGING, U.S. NATIONAL INSTITUTES OF HEALTH/IS

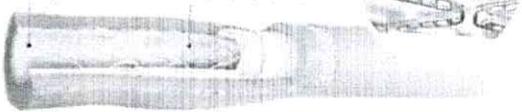
FOTO: G. P. / A. / B. / C. / D. / E. / F. / G. / H. / I. / J. / K. / L. / M. / N. / O. / P. / Q. / R. / S. / T. / U. / V. / W. / X. / Y. / Z.

GLI STENT DI NUOVA GENERAZIONE

Sono sottili, flessibili e più facili da impiantare. Possono riassorbirsi, rilasciare farmaci o ambedue le cose

BIODEGRADABILI
Sono assorbiti dal corpo entro 3-9 mesi

A RILASCIO DI FARMACI
Frenano la crescita di tessuto anomalo



MAGLIA RESISTENTE
Sottili ma a elevata resistenza alla compressione

LE VIE DI ACCESSO

L'ARTERIA RADIALE
Di calibro medio-piccolo, è una via di accesso alternativa alla femorale con un percorso più lungo e meno diretto

L'ARTERIA FEMORALE
Di grosso calibro, è quella più usata perché permette un accesso abbastanza diretto al cuore



Infarto. I nuovi device rilasciano lentamente un farmaco e si riassorbono quando l'arteria si riapre. Gli ultimi studi rivelano che ora sono efficaci quanto l'intervento di by-pass

Se lo stent nel cuore scompare in due anni

GIUSEPPE DEL BELLO

RILASCIANO il farmaco, svolgono il loro compito (mantenendo aperto il vaso stenotico) e, nel giro di due anni, scompaiono. Stent di ultima generazione, bioassorbibili, in sperimentazione da quattro anni e in commercio da due. Hanno intanto superato i dieci anni di pratica clinica gli stent di prima generazione in metallo proprio per restituire alle coronarie (e non solo) l'ampiezza originaria indispensabile al normale afflusso

di sangue. In attesa che si risolvano i pochi limiti che ancora ne ostacolano l'ampia diffusione (troppo spessi e talvolta difficili da inserire), continuano ad arrivare ricerche a conferma della loro validità. Il 90% degli stent metallici impiantati è ricoperto da un sottile polimero, di appena 6 micron.

A marzo scorso il *New England Journal of Medicine* ha pubblicato due importanti studi. Il primo, multicentrico coreano, ha messo a confronto due metodiche di trattamento della malattia coronarica coinvolgente restringimenti delle maggiori arterie: l'angioplastica (attraverso un pal-

lancino collegato a un minuscolo catetere) si dilata il vaso stenotico e, contemporaneamente, si posiziona lo stent che lo manterrà aperto) e l'intervento cardiocirurgico tradizionale di by-pass (viene sostituito il segmento di arteria ristretta con un vaso prelevato dallo stesso paziente). Nel gruppo di pazienti destinati all'angioplastica con stent metallici a rilascio di farmaco c'erano 438 malati selezionati in modo casuale. Contemporaneamente, un altro gruppo di 442 soggetti, sempre scelti a caso, è stato trattato con by-pass aorto-coronarico. Entrambi i gruppi, seguiti per due anni, estesosi poi a 4,6, non hanno rivelato differenze nella incidenza combinata di morte, infarto miocardico o ictus, mentre è stato registrato il 4,6% di incidenza di infarto miocardico nel gruppo "angioplastica" rispetto all'1,6 di pazienti trattati con chirurgia. D'altra parte, anche la necessità di una successiva procedura (nuova angioplastica o chirurgia) è stata maggiore (11%) nei pazienti inizialmente trattati con lo stent rispetto al gruppo chirurgico (5,6%).

Il secondo studio, effettuato dalle équipe della New York University e dell'Università di Albany, ha confrontato 9.223



Arruolati diecimila pazienti. A breve i risultati dell'indagine

pazienti trattati con angioplastica e stent a rilascio di farmaco con un gruppo numericamente analogo (e simile per caratteristiche cliniche), sottoposto al tradizionale by-pass aorto coronarico. Anche stavolta, i risultati dell'indagine dopo un follow-up medio di 2,9 anni hanno dimostrato la stessa mortalità fra i due gruppi, mentre l'incidenza di infarto è stata lievemente maggiore (1,9%) nell'angioplastica rispetto alla chirurgia (1,1%).

Entra nel dettaglio Antonio Colombo, direttore della Cardiologia interventistica del San Raffaele di Milano: «I pazienti sui quali è stata effettuata l'angioplastica si sono rivelati più frequentemente esposti a dover eseguire nuove procedure di angioplastica ma, contestualmente, hanno goduto di una minore incidenza di ictus. Il lato estremamente positivo emerge invece dal confronto tra i pazienti con risultato ottimale dell'angioplastica (rivascolarizzazione completa) e soggetti trattati chirurgicamente: l'incidenza di infarto è stata la stessa». Alla luce di questi dati, quali sono le conclusioni?

«La prima è che con i nuovi stent a rilascio di farmaco le differenze nei risultati immediati e a medio termine fra angioplastica e by-pass si stanno assottigliando», risponde il docente, «pur permanen-

do un certo vantaggio per la chirurgia nei soggetti con malattia coronarica diffusa a molte arterie. Ancora più confortante è sapere che quando l'angioplastica ottiene un ottimo risultato, le differenze in eventi avversi rispetto alla chirurgia si annullano».

Dal presente al futuro prossimo, come accennato all'inizio, il successo dei nuovi stent riassorbibili sembra a portata di mano. Gli studi sperimentali con l'arruolamento di 10 mila pazienti sono già partiti, tanto che a breve dovrebbero arrivare i risultati, col San Raffaele sempre in prima linea.

E che il futuro sia degli stent a scomparsa, lo si intuisce dalle parole di Colombo: «Hanno tutti vantaggi. È un po' come quando ci si frattura un braccio e si resta ingessati per un periodo di tempo molto limitato. In questo caso, l'arteria riacquisterà grazie allo stent riassorbibile le proprie caratteristiche anatomiche di vaso libero, con una vita fisiologicamente naturale. Lo stent è un vero e proprio tutore che aiuta la coronarica a guarire e quando questa si è rimodellata, secondo le forme impartite dallo stent, che a questo punto non ha più ragione di esistere».

> A TAVOLA
EUGENIO DEL TOMA



LA NATURA È ANCHE CATTIVA

L'aver trascurato una corretta informazione nutrizionale tra le priorità della scuola ha contribuito a perpetuare comportamenti e preclusioni prive di giustificazione scientifica. Certo, anche l'arroganza medica su temi poco o male esplorati dagli sperimentatori e i conseguenti veti o inviti a consumare un cibo piuttosto di un altro non hanno giovato a sradicare il concetto che la natura sia una buona madre piuttosto che una imprevedibile matrigna. Rimuginavo su questo a proposito della presunta superiorità di un alimento naturale su un analogo correttamente prodotto e talvolta perfino "migliorato" da interventi tecnologici adeguati e consentiti. Dal punto di vista scientifico è mortificante che, tuttora, si utilizzi come un'escusa la scritta "prodotto naturale" quasi a testimoniare una verginità che forse è anche più gravida di pericolosissimi inquinanti naturali non rimossi, micotossine, muffe, salmonelle, ecc). Il concentrare l'attenzione su alcuni cibi o su frazioni di alcuni contenuti (dal colesterolo ai grassi saturi, dallo zucchero ai dolcificanti sostituitivi) senza interrogarsi su quantità e frequenza con cui li utilizziamo è di un'ingenuità sconcertante e poco o nulla influisce sull'adeguatezza dell'alimentazione all'età e allo stile di vita dei soggetti. Questo vale anche per 2 o 3 uova settimanali o per un po' di burro, occasionalmente.

edeltoma@gmail.com

CalmAcid Reflux

Contro il reflusso acido, gentile con il tuo stomaco.

Blocca la risalita dei succhi gastrici con una barriera a base di **Alginato e Fieno greco**

Allevia il senso di bruciore

Confezioni da 9 e 21 bustine

da **BIOS LINE**

in Erboristeria, Farmacia e Parafarmacia

E un dispositivo medico CE 0426

Leggere attentamente le avvertenze e le istruzioni di uso. Nel foto: rifrattario 100448-2015

biosline.com



Quando nasce
L'osteopatia nasce negli Stati Uniti 140 anni fa. Interviene con tecniche manuali.



L'intervento
Il trattamento corregge disequilibri e ripristina le condizioni fisiologiche.



La lombalgia
Il classico mal di schiena di origine posturale: è qui che l'osteopatia ha dato i migliori risultati.



Linee guida
Le prime sono state pubblicate proprio per la lombalgia. Ma è efficace anche per cervicale e cefalea.

Osteopatia. Una disciplina nata 140 anni fa ma che ancora oggi in Italia non è regolamentata. Molti studi effettuati negli ultimi tempi dimostrano i benefici sulla salute. A Roma nei prossimi giorni si svolgerà il congresso del Roi

FLASH

Arte

Opere d'arte alle pareti della Radioterapia del Policlinico universitario Gemelli ma anche tecnologie d'avanguardia, gestione multidisciplinare delle patologie oncologiche trattate e nuovi laboratori di ricerca È il Gemelli A.R.T. (Advanced Radiation Therapy), della UOC di Radioterapia Oncologica, un centro altamente specializzato che fornisce a degenti e pazienti ambulatoriali trattamenti all'avanguardia in un contesto accogliente. La struttura, diretta da Vincenzo Valentini, è stata inaugurata ieri.

Tiroide

Fino al 25 maggio, per la settimana mondiale della tiroide, visite gratuite e sensibilizzazione su un adeguato consumo di iodio nella dieta. E sono in arrivo le linee guida che limitano l'utilizzo di ecografie ai soggetti a rischio per familiarità oppure dopo radioterapia. Inoltre, come indicato dall'Oms, saranno fatti esami ai bambini nelle scuole per valutare il gozzo. E per tutto maggio proseguirà la campagna "Tiroide in primo piano", finanziata da Fondazione Seroni, con questionari (www.tiroideinprimopiano.it) e una sensibilizzazione con un selfie sui social.

Genoma

La ricerca sui genomi di 80.000 pazienti per i geni associati a patologie cardiovascolari e al diabete, per le loro complicanze e i risultati del trattamento. Si tratta di uno dei maggiori screening di questo tipo (collaborazione tra AstraZeneca e Montreal Heart Institute) e porterà a comprendere i meccanismi biologici alla base di tali patologie e delle loro complicanze.

Quelle manipolazioni allontanano il dolore

PAOLASCIO MACHEN*

NATA negli Stati Uniti oltre 140 anni fa, l'osteopatia è una disciplina manuale di contatto primario con competenze di diagnosi osteopatica, prognosi e trattamento, applicabile a un'ampia varietà di condizioni cliniche e su soggetti molto diversi tra loro, dal neonato all'anziano, dalla donna in gravidanza allo sportivo. Attraverso l'analisi della postura e la palpazione l'osteopata può individuare gli eventuali disturbi su cui intervenire. L'intervento si basa su tecniche manuali in grado di correggere i disequilibri e ripristinare le condizioni fisiologiche del movimento e quindi agire sulla salute senza l'utilizzo di farmaci, rimedi natu-



Congresso
A Roma dal 22 al 23 Maggio il Primo Congresso Nazionale del Registro degli Osteopati d'Italia

rali e strumenti medici o elettromedicali.

Il trattamento manipolativo osteopatico interviene in tutte quelle condizioni cliniche in cui c'è un'alterazione della funzionalità della struttura, ma senza una lesione del tessuto o dell'organo. Questo succede in quelle condizioni in cui non si è in presenza di malattia, bensì di sintomi che non si associano ad una malattia, come per esempio le problematiche gastroenteriche, che riportano una sintomatologia, come il reflusso gastroesofageo, non per forza legato ad una malattia dell'esofago. La causa infatti potrebbe essere riconosciuta in un disturbo legato ad una contrattura del diaframma — l'esofago stesso passa all'interno di questo muscolo — il quale a sua volta può essere in disfunzione per un problema posturale.

Nel corso degli ultimi 15 anni si sono moltiplicati gli studi indirizzati a dimostrare l'efficacia del trattamento osteopatico e i benefici dell'osteopatia sulla salute. Tra questi uno studio italiano del 2014, realizzato in 25 centri di osteopatia grazie al coinvolgimento di altrettanti osteopati iscritti al Registro degli Osteopati d'Italia, guidati da Francesco Cerritelli, ha coinvolto 1.000 pazienti, che presentavano disturbi muscolo-scheletrici come lombalgia, dolore alla cervicale, disturbi alla colonna vertebrale, agli arti inferiori e al petto. L'obiettivo dello studio era valutare il miglioramento della qualità della vita dei pazienti a seguito del trattamento osteopatico. Al termine dello studio, basato sull'autovalutazione dei pazienti attraverso un questionario validato di 36 domande dopo 1 mese di trattamento, si è registrata una diffusa diminuzione del dolore e una riduzione dei farmaci utilizzati dal 55% (1 paziente su 2 ricorreva ai farmaci per diminuire il dolore) prima delle sedute osteopatiche al 20% (1 su 5) al termine del periodo di trattamento.

Il campo in cui la ricerca osteopatica ha dato i maggiori risultati è la lombalgia cronica aspecifica, ovvero il classico mal di schiena di origine posturale per il quale sono state pubblicate le linee guida per il trattamento, ma in letteratura ci sono buoni risultati di efficacia; sulla cervicale, per citarne uno dei molti, un gruppo di ricercatori italiani ha dimostrato una buona riduzione del dolore dopo un ciclo di 6 trattamenti nell'arco di due mesi. Anche sulle

donne in gravidanza, periodo della vita di una futura madre in cui il proprio corpo subisce notevoli sconvolgimenti, è stata dimostrata l'efficacia del lavoro svolto dagli osteopati. Una ricerca svolta in Texas su 400 donne in gravidanza è giunta alla conclusione che il trattamento osteopatico è stato efficace nel mitigare il dolore e il peggioramento funzionale rispetto ai trattamenti tradizionali. Un'efficacia che si accompagna ad una maggiore sicurezza rispetto ad altre tipologie di trattamento in un momento particolarmente delicato della vita di una donna.

Il trattamento manipolativo osteopatico ha dimostrato inoltre ottimi risultati clinici in ambito neonatale. Nello specifico nella plagiocefalia posizionale, una deformazione morfologica del cranio causata dal parto e da posizionamenti scorretti del neonato, che ha una risoluzione del 100% nella maggior parte dei casi se i neonati vengono trattati entro i primi 3 mesi di vita. Di ricerca in osteopatia, con la presentazione di nuovi studi svolti da osteopati italiani, si parlerà in occasione del Primo Congresso Nazionale del ROI — Il Registro degli Osteopati d'Italia — che si terrà a Roma il 22-23 maggio.

*Presidente del Registro Osteopati d'Italia

VINCERE LA NAUSEA SENZA MEDICINALI?

OGGI SI PUÒ!



Se la nausea rovina i vostri viaggi...

I bracciali P6 Nausea Control® Sea-Band® sono una valida alternativa ai medicinali per prevenire e combattere la nausea da movimento.

Pratici e semplici da utilizzare, agiscono rapidamente e senza effetti collaterali. La loro azione dura tutto il viaggio.

P6 Nausea Control® Sea-Band® utilizza il principio dell'agopuntura secondo la medicina tradizionale cinese.

L'efficacia di P6 Nausea Control® Sea-Band® è stata dimostrata da numerosi test clinici.

Utili anche contro la nausea da gravidanza.

Lavabili, in tessuto anallergico, sono riutilizzabili oltre 50 volte.

È un dispositivo medico CE. Leggere attentamente le istruzioni d'uso. Aut. Min. Sal. 11-10-2011.

VIAGGIATE SERENI CON P6 NAUSEA CONTROL® SEA-BAND®

tel. 031.525522 - www.p6nauseacontrol.com - info@p6nauseacontrol.com

PER SAPERNE DI PIÙ

Il registro

A differenza di altri Paesi, in Italia l'osteopatia non è regolamentata. Gli oltre 6.000 osteopati formati nelle relative scuole operano senza un riconoscimento giuridico, in assenza di regolamentazione che ne certifichi il percorso accademico e le competenze acquisite. Fin dalla sua fondazione nel 1989, il Registro degli osteopati d'Italia, l'associazione di settore più rappresentativa, è impegnata perché l'osteopatia venga riconosciuta come professione sanitaria. Il riconoscimento gioverebbe a tutti i pazienti (il 7-8% della popolazione secondo Eurispes) poiché porterebbe con sé maggiori garanzie di tutela della salute: solamente gli osteopati con le carte in regola sarebbero autorizzati a trattare i pazienti. Il tema del riconoscimento è all'interno dell'agenda politica: sono stati presentati alcuni emendamenti al Ddl Lorenzin, che fra gli altri temi si occupa anche del riordino delle professioni sanitarie. Il riconoscimento trova sostegno anche tra i cittadini che dalla seconda metà di novembre a fine marzo hanno agito sottoscrivendo una petizione. Proprio lo scorso 31 marzo oltre 26.000 firme sono state consegnate a Sabrina De Camillis, consulente politico del ministro della Salute Lorenzin e suo delegato, e a Rossana Ugenti, direttore generale delle Professioni sanitarie del ministero della Salute, a rafforzare l'urgenza di un impegno da parte delle istituzioni. Di questo argomento si parlerà anche durante il congresso nazionale del ROI venerdì 22 e sabato 23 maggio a Roma.

Sanità24

Stampa

Chiudi

20 Mag 2015

Rapporto Istat 2015: oltre 6 italiani su 10 soddisfatti del Ssn ma uno rinuncia alle cure

di Ro. M.

L'80% degli italiani è soddisfatto delle proprie condizioni di salute e la maggioranza della popolazione adulta (60,8%) valuta positivamente il Servizio sanitario pubblico, un valore costante dal 2005 ma con variabilità territoriali acute nell'ultimo anno. In un quadro tutto sommato ancora positivo emerge il dato della rinuncia all'assistenza: un italiano su dieci (il 9,5%) non ha potuto fruire di prestazioni che dovrebbero essere garantite dal Ssn per motivi economici o per carenze delle strutture di offerta (tempi di attesa troppo lunghi, difficoltà a raggiungere la struttura oppure orari scomodi). Sono i dati del Rapporto annuale Istat 2015.

Resta intatto il gap nord-Sud

La geografia della salute tracciata dall'Istat rileva differenze notevoli condizionate soprattutto da due variabili: presenza di personale sanitario (proxy della presenza di strutture sul territorio) e la mappa del finanziamento al Ssn.

Nelle regioni del Sud la quota pro capite di finanziamento non raggiunge i 1.900 euro, con il minimo di 1.755 in Campania, mentre in altre aree del Paese supera i duemila euro. I valori massimi, superiori ai 2.300 euro, si rilevano in Valle d'Aosta, Bolzano e Trento, dove sono anche più elevate le dotazioni medie di personale sanitario a fronte di prevalenze nettamente più basse di popolazione in cattive condizioni di salute.

Nel tempo quindi anche i giudizi si sono polarizzati, con l'aumento complessivo dei molto soddisfatti al Nord (30%) e dei molto insoddisfatti, soprattutto nel Sud, dove quasi una persona su tre esprime un giudizio negativo (con punteggi da 1 a 4). Nel Lazio – una delle regioni con un piano di rientro particolarmente oneroso – si registra un netto incremento della quota di insoddisfatti, pari a 8 punti percentuali.

Problemi di salute (più di un quinto della popolazione totale) si rilevano in Umbria, Sardegna, Emilia-Romagna, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Puglia e Abruzzo. Penalizzate soprattutto le Regioni in piano di rientro, con bassi livelli di dotazione di personale sanitario e un finanziamento inferiore alle necessità (1.810 euro per abitante in Puglia, 1.890 nelle Marche e 1.915 in Sardegna).

Il Sud resta in generale un'area di svantaggio, sulla salute e non solo. Tra carenza di servizi, disagio economico, diseguaglianze sociali e scarsa integrazione degli stranieri residenti.

Anche se il Rapporto Istat non manca di segnalare un «altro» Sud, caratterizzato da condizioni economiche più agiate, maggiore equità nella distribuzione dei redditi e livelli di soddisfazione per la qualità della vita che rendono questi territori più vicini a quelli del Centro-nord.

Le criticità maggiori si rilevano in alcune realtà urbane meridionali (conurbazione

napoletana, area urbana di Palermo e, in Puglia, i sistemi locali urbani litoranei a nord di Bari) e si riflettono pesantemente sulle condizioni di salute e sulla soddisfazione rispetto al contesto di vita. Nei centri urbani meridionali c'è infatti una presenza elevata di persone con malattie croniche gravi e limitazioni funzionali.

L'invecchiamento della popolazione

La struttura per età della popolazione è fortemente invecchiata. «La quota consistente di popolazione in età anziana si deve al progressivo aumento della vita media, mentre la riduzione delle coorti più giovani, più accentuata al Centro-nord, è il risultato della diminuzione della fecondità che, dalla metà degli anni Sessanta, si è protratta per oltre 30 anni». All'invecchiamento della popolazione italiana si contrappone la giovane struttura per età degli stranieri, fra i quali prevalgono le persone in età attiva e riproduttiva, e i minori.

P.I. 00777910159 - Copyright Il Sole 24 Ore - All rights reserved